Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

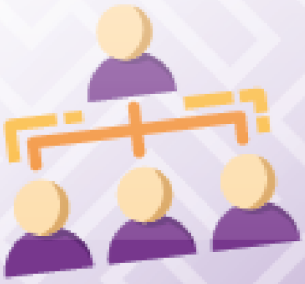
I.C."G. PARINI"

SIIC80400C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."G. PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7116*** *del* ***17/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
106 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
109 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
125 Moduli di orientamento formativo
129 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
146 Attività previste in relazione al PNSD
149 Valutazione degli apprendimenti
158 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

164 Aspetti generali
168 Modello organizzativo
174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
177 Reti e Convenzioni attivate
181 Piano di formazione del personale docente
185 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Parini" opera nell'area della Valdichiana senese, accogliendo circa 750 alunni.

Gli otto plessi scolastici si trovano in due Comuni: Torrita di Siena e Trequanda e risultano così distribuiti:

TORRITA DI SIENA	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
TREQUANDA	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTEFOLLONICO	SCUOLA INFANZIA
PETROIO	SCUOLA INFANZIA

Nonostante le due realtà siano geograficamente vicine, si determina una diversità di composizione della popolazione scolastica, sia per i numeri che per le caratteristiche.

Dai dati emerge che il contesto socio-economico è medio, con curvatura verso il basso per Torrita e verso l'alto per Trequanda.

A Torrita di Siena si rileva una presenza piuttosto elevata di alunni provenienti da contesti migratori (soprattutto Indiani e Nordafricani), alcuni dei quali hanno una situazione socio economica svantaggiata, mentre alcuni risultano piuttosto integrati nel territorio.

Solo una parte delle famiglie partecipa attivamente alle attività proposte, altre necessitano di stimoli e richieste puntuali di collaborazione.

Con le due Amministrazioni Comunali è invece da sempre in atto una proficua e fattiva collaborazione, che coinvolge anche i numerosi enti e associazioni di volontariato o servizi del

territorio, pronti a fare proposte alla scuola o ad accogliere richieste di quest'ultima.

Possiamo quindi affermare che l'Istituto è ben inserito in una comunità attiva e pronta ad offrire risorse per l'inclusione e per lo sviluppo dell'offerta formativa.

I Comuni forniscono strutture e servizi necessari al funzionamento delle scuole: si occupano dei trasporti, della mensa, della manutenzione degli edifici scolastici e da alcuni anni l'Amministrazione di Torrita di Siena finanzia un progetto di psicologia scolastica con attivazione di sportello psicologico per alunni e personale e corsi di formazione e supporto per genitori.

L'Istituto Comprensivo collabora con gli Istituti scolastici viciniori (Sinalunga e Montepulciano) e fa parte della rete d'ambito e di alcune reti scopo, tra le quali la Rete Scuole Green e Scuole che promuovono Salute - Toscana.

L'Istituto Comprensivo costituisce per le famiglie un buon punto di riferimento per creare relazioni positive e costruire percorsi educativo-didattici di qualità. In base alle risorse disponibili e alle disponibilità del personale vengono organizzate alcune attività extrascolastiche, soprattutto per il recupero degli alunni più in difficoltà, ma anche di tipo ludico-sportivo.

Nell'intento di determinare scelte ragionate e condivise e al fine di garantire efficacia all'azione educativa, all'inizio dei tre corsi scolastici si organizzano incontri informativi e conoscitivi con le famiglie.

La scuola negli ultimi anni ha potenziato la dotazione di nuove tecnologie attraverso l'acquisto di digital board, computer, tablet e materiale didattico per le discipline STEAM (carrelli per esperimenti di chimica e fisica, microscopi digitali, droni, stampanti 3D...). Ha potenziato le infrastrutture di rete proponendo attività di coding fin dalla scuola dell'infanzia. Le risorse economiche per tali acquisti sono derivati soprattutto da contributi europei (PNRR) e, solo in minima parte, da contributi regionali o locali.

Tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono dotate di digital board, nei tre plessi più grandi è presente il laboratorio informatico. Tutti i plessi hanno il collegamento a Internet via LAN e una rete wi-fi.

Il sito web dell'Istituto è continuamente aggiornato ed utilizzato per una comunicazione chiara e trasparente. Le famiglie hanno accesso al registro elettronico per una tempestiva comunicazione con i docenti e la segreteria.

Vista la carenza di aule laboratoriali si sta promuovendo l'utilizzo dello spazio esterno come aula didattica (outdoor education - per cui sono stati allestiti spazi educativi come il giardino roccioso ed orti didattici nei cortili scolastici)e l'acquisto di arredi modulari e sensoriali per allestire spazi didattici più idonei a soddisfare molteplici esigenze educative.

Restano tuttavia evidenti alcuni bisogni fondamentali per la crescita e lo sviluppo psico-fisico dei bambini e dei giovani: sarebbe necessaria la promozione di iniziative volte a migliorare l'offerta

culturale extrascolastica e a favorire l'integrazione e la socializzazione tra pari, soprattutto per quegli alunni che vivono in situazioni di disagio economico, sociale e culturale.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Nonostante lo status socio-economico culturale della maggior parte delle famiglie sia medio basso, l'indice di variabilità tra le classi è basso e molto alto al loro interno. Questo permette di realizzare interventi che garantiscono: socializzazione con gli altri e con l'ambiente circostante; condivisione di esperienze didattiche e attività laboratoriali con i coetanei; valorizzazione delle diversità individuali e culturali; recupero delle situazioni di svantaggio e prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione delle eccellenze; integrazione tra le diverse culture.
Vincoli:
Il numero degli studenti con disabilità certificata è in linea con la media nazionale, mentre risulta molto più alto quello degli alunni con DSAp, soprattutto nella sc. secondaria di I grado. Risulta più del doppio delle medie regionali e nazionali la percentuale di alunni con famiglie svantaggiate, mentre è in linea con la media nazionale il numero di alunni stranieri per classe. Questi fattori rendono necessario organizzare interventi personalizzati e specifici che consentano ad ogni alunno di vivere al meglio l'esperienza scolastica.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Sollecitazioni e stimoli all'aggregazione sono offerti principalmente da: - società sportive, - compagnie teatrali locali, - bande o gruppi musicali, - varie associazioni di volontariato e servizi.
Vincoli:
Scarsa l'offerta dei servizi per gli alunni con disabilità certificata per costruire il loro progetto di vita al di fuori della scuola. Pochi i fondi destinati al recupero e all' integrazione dello svantaggio socio - culturale. I bambini provenienti da famiglie molto disagiate e/o straniere non hanno la possibilità di accedere alle molteplici proposte ed alle iniziative (a pagamento) promosse dal territorio, per motivi economici.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Le sedi sono facilmente raggiungibili. Una scuola possiede una palestra, un'altra utilizza il palazzetto dello sport attiguo, nella scuola di Trequanda c'è una stanza con attrezzi ginnici e la possibilità di utilizzare gli impianti sportivi comunali e privati vicini alla scuola. Il Comune ha ottenuto fondi PNRR per realizzare una vera palestra a lato della scuola, che dovrebbe poter essere utilizzata da settembre 2026. Le scuole primarie e secondarie dispongono di laboratori informatici e di

biblioteche, anche se queste ultime sono piuttosto piccole e si è quindi optato per le biblioteche di classe. La secondaria di Torrita dispone di un'aula di musica e di un'aula polifunzionale oltre che di alcuni spazi didattici esterni.
Vincoli:
Gli otto plessi scolastici sono dislocati su due Comuni e risultano piuttosto distanti tra loro. Mancano spazi nelle due scuole primarie e nelle due secondarie per allestire laboratori e biblioteche in grado di soddisfare tutta l'utenza e favorire la didattica esperenziale. Gli uffici di segreteria, la presidenza e due classi di scuola primaria sono collocati in un condominio. Con i fondi PNRR il Comune di Torrita sta realizzando un ampliamento della scuola dell'infanzia, che diventerà polo 0-6 dall'a.s. 2026/2027 e un refettorio alla scuola primaria, che dal settembre 2026 dovrebbe permettere di accogliere contemporaneamente tutte le classi del tempo pieno, evitando così di mangiare a turni.

Opportunità:
La percentuale di docenti dell'I.C. con contratto a tempo indeterminato è in linea con la media nazionale. L'età più rappresentata tra i docenti è superiore ai 45 anni. Il corpo docente è abituato a lavorare per classi parallele ad anche in verticale, confrontandosi costruttivamente per operare scelte consapevoli rivolte al raggiungimento di obiettivi concordati. Oltre il 72% del personale ATA è in servizio a tempo indeterminato; il numero di giorni di assenza per malattia dei collaboratori scolastici è inferiore alle medie regionali e nazionali.
Vincoli:
Carenza di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato. Molti insegnanti nominati su sostegno a tempo determinato sono privi del titolo di specializzazione; anche gli assistenti educativi e alla persona raramente hanno esperienza pregressa e titoli specifici. Non tutti i docenti hanno adeguate competenze digitali: la non obbligatorietà della formazione non favorisce un'omogena acquisizione di competenze.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."G. PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80400C
Indirizzo	VIA A.MEUCCI, 21 TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA
Telefono	0577685165
Email	SIIC80400C@istruzione.it
Pec	siic80400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictorrita.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA804019
Indirizzo	VIA ITALIA, 2 TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA

SCUOLA INFANZIA "MAGO BURLETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80402A
Indirizzo	VIA DEL PIANELLO 1 MONTEFOLLONICO - TORRITA

	53049 TORRITA DI SIENA

SCUOLA INFANZIA PETROIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80403B
Indirizzo	VIA SALIMBENI,2 FRAZ. PETROIO 53020 TREQUANDA

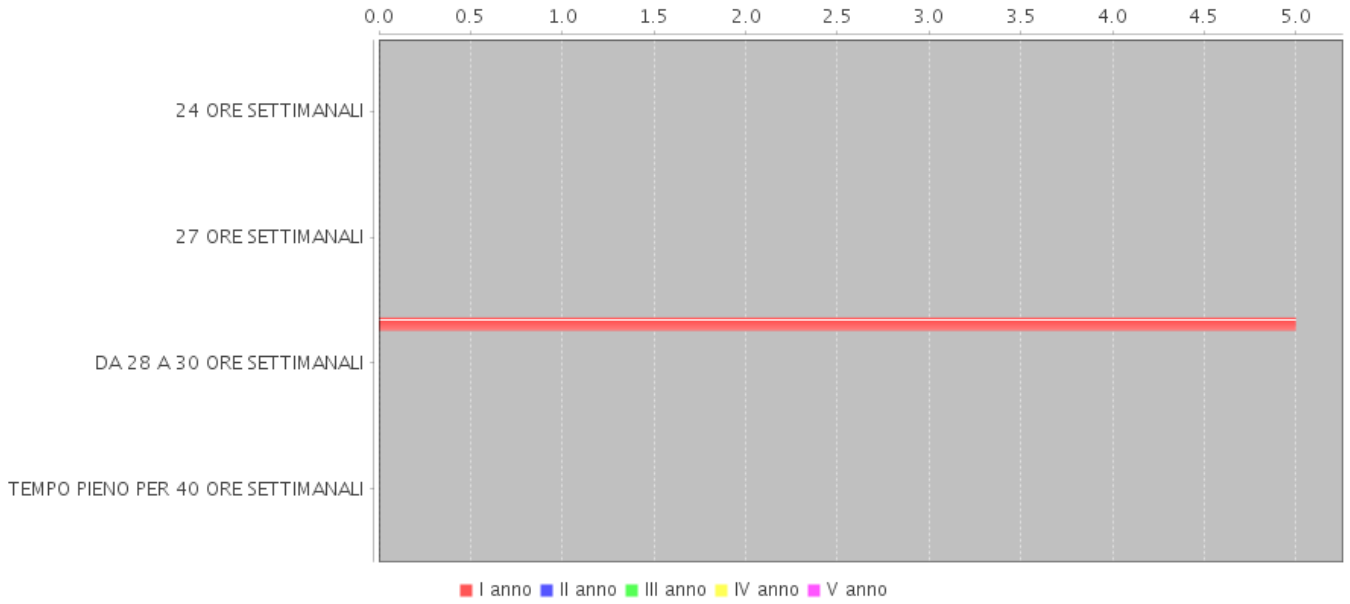
SCUOLA INFANZIA TREQUANDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80404C
Indirizzo	VIA TAVERNE TREQUANDA 53020 TREQUANDA

SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80402G
Indirizzo	VIA TAVERNE, 9 TREQUANDA 53020 TREQUANDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

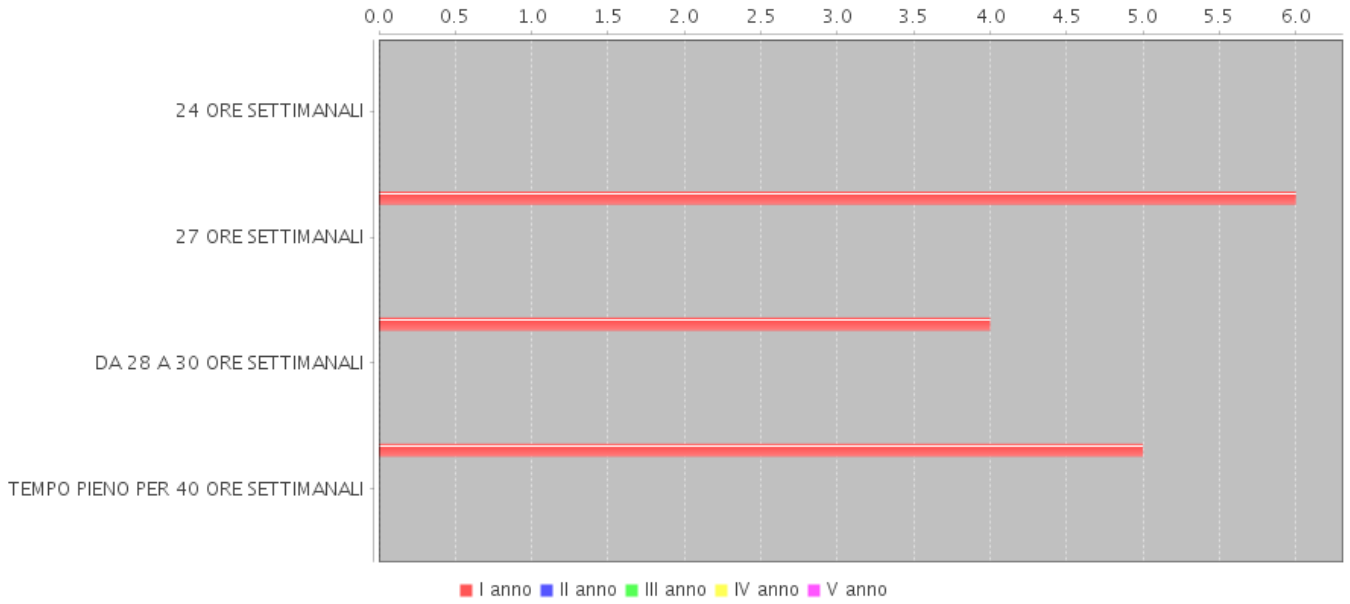
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80403L
Indirizzo	VIA MAZZINI/FRANCIA TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	277

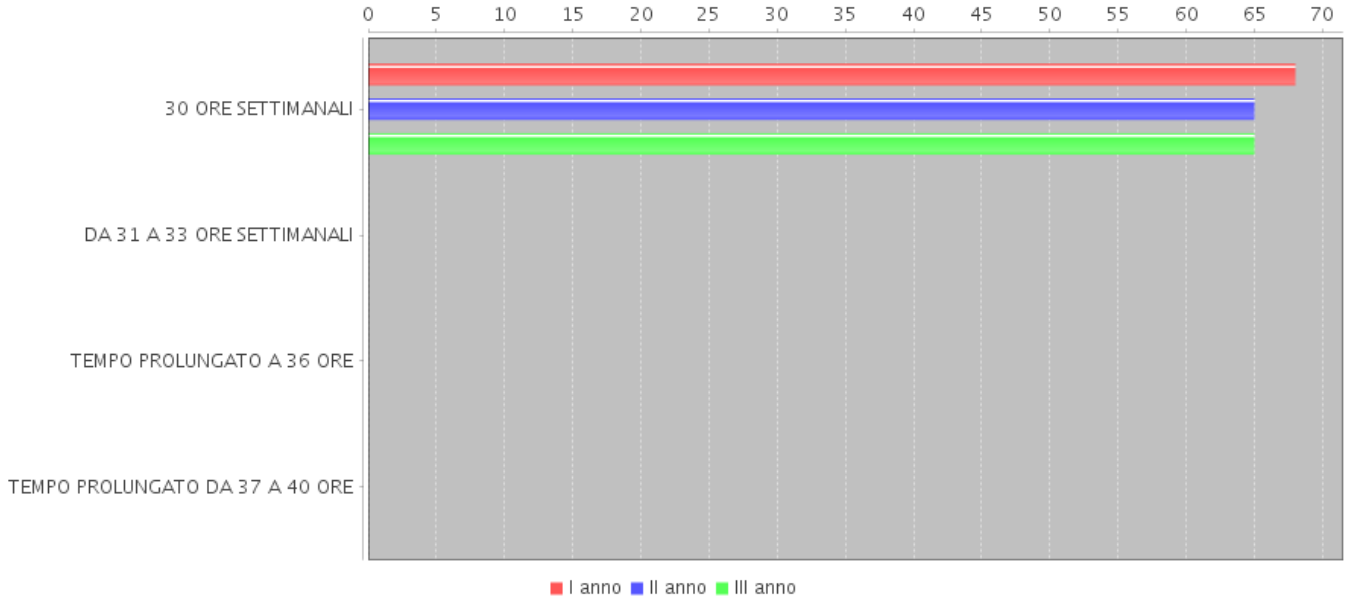
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA G. PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80401D
Indirizzo	VIA MARCHE 5/9 TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	198

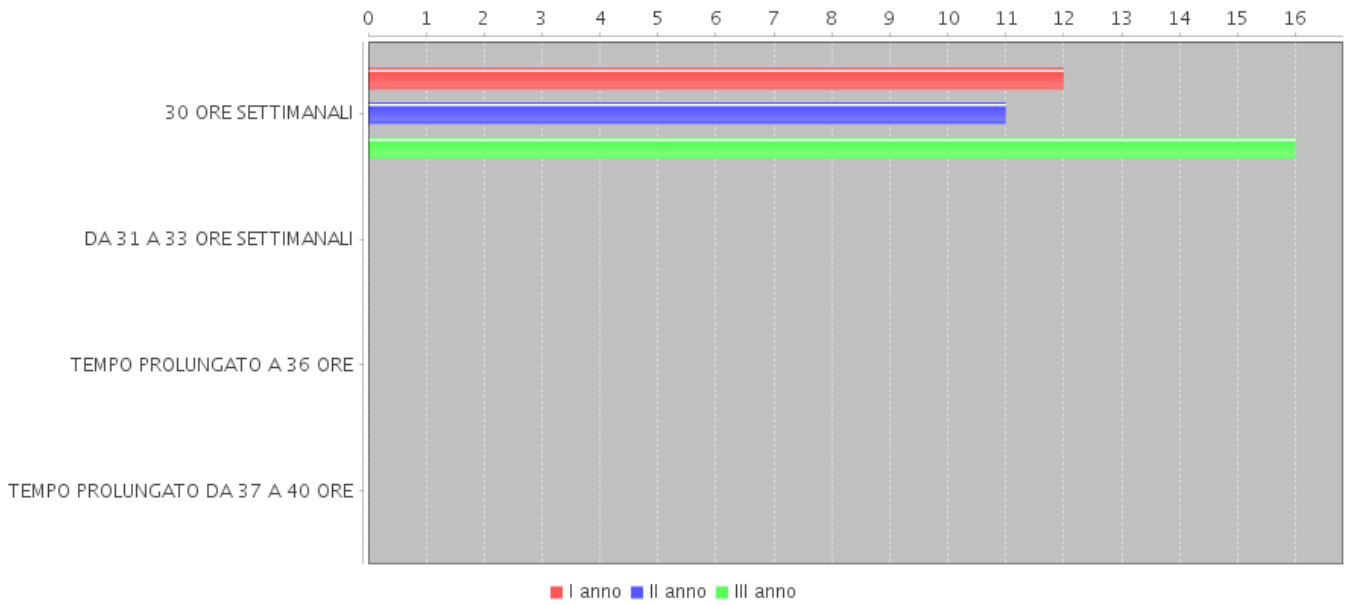
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80402E
Indirizzo	VIA TAVERNE, 9 - 53020 TREQUANDA
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

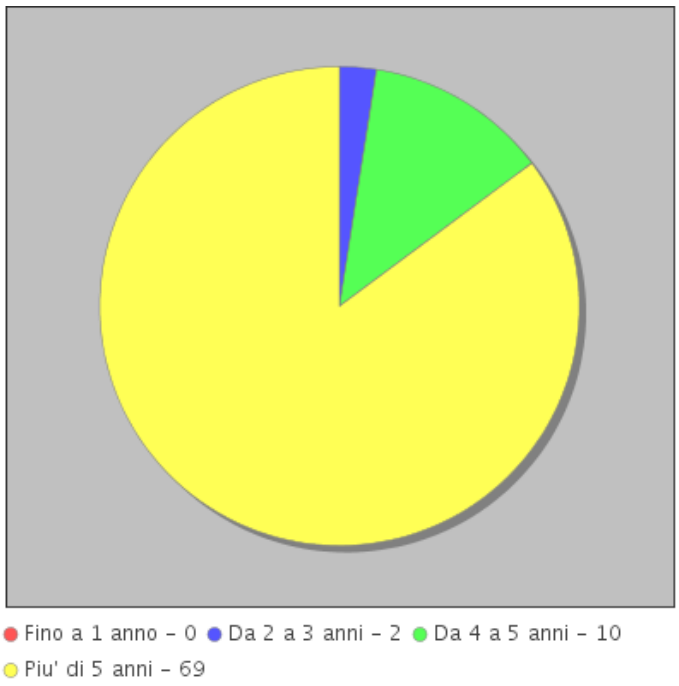
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteche diffuse negli altri plessi	6
Strutture sportive	Palestra	2
	Aula psicomotricità	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Notebook	40

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

- Per i docenti si segnala una ridotta percentuale di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato.

- L'assistente tecnico opera su sette istituti comprensivi distanti tra loro anche molti chilometri, pertanto gli interventi nelle varie scuole vengono calendarizzati a rotazione.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In continuità con le scelte progettuali del precedente PTOF triennale e con gli elementi di miglioramento individuati e che si intende potenziare, il presente piano tenderà a consolidare le azioni già avviate e a metterne in campo di nuove per:

1. **GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI CIASCUN ALUNNO E ALUNNA** e la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, con particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato.
2. **PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIO-EMOTIVO DI CIASCUNO**

contemperando il successo formativo con il diritto alla salute, trasformando in scoperta didattica gli elementi che compongono l'unitarietà della persona, cioè le componenti fisiche, psichiche e sociali.

3. **GARANTIRE IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI**

soprattutto in **Italiano e Matematica,** ritenuti apprendimenti fondanti per la progettazione didattico-educativa annuale in tutte le classi e sezioni, anche delle altre discipline,

diminuendo la percentuale di variabilità tra classi parallele ed aumentando lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i vari ordini di scuola

anche attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali e di attività che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini oltre a valorizzare le eccellenze.

4. **REALIZZARE PROGETTAZIONI BASATE SULL'INTERDISCIPLINARIETÀ E SULLE COMPETENZE TRASVERSALI**

con particolare riguardo all'insegnamento dell'educazione civica, alle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di educazione alle pari opportunità.

Le progettazioni hanno portato alla stesura di un curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto.

5. **POTENZIARE L'APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM**

attraverso l'educazione matematico-scientifico-tecnologica quale strumento di accesso alla cittadinanza attiva, responsabile e partecipata iniziando dalla scuola dell'infanzia, in modo da diffondere una coscienza scientifica che partendo dall'osservazione diretta permetta agli alunni di acquisire abilità tecnologiche ed una crescente padronanza delle tecniche di indagine e delle procedure sperimentali e di consolidare lo sviluppo del pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RispettiAMOci

Il Progetto RispettiAMOci nasce per sostenere e favorire una crescita sana ed equilibrata di ragazze e ragazzi, fornendo nel corso dello stesso, strumenti per conoscere e comprendere come gestire la propria affettività ed emotività all'interno della prospettiva più ampia e integrale della persona, come soggetto relazionale. Fine ultimo è quello della costruzione di una cultura del rispetto che sappia qualificare e valorizzare il senso profondo di una società inclusiva e accogliente.

Obiettivi

- Conoscenza e comprensione di sé stessi in relazione alla sfera delle emozioni.

- Loro comprensione e gestione.

- Conoscenza e comprensione di sé stessi in relazione al proprio corpo che cambia.

- Conoscenza e comprensione della propria dimensione affettiva e sessuata.

- Conoscenza e comprensione di sé stessi in relazione al contesto sociale e culturale.

- Conoscenza e comprensione della ricchezza della differenza.

- Conoscenza e comprensione degli effetti degli stereotipi.

- Conoscenza e comprensione del valore fondante della cultura del rispetto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Implementare metodologie didattiche attive e cooperative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con le famiglie e stipula di accordi e/o protocolli di intesa con associazioni ed enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività legate alla cittadinanza attiva, al benessere proprio e altrui, al rispetto reciproco e dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: RispettiAMOci: incontri con esperti

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Risultati attesi	• Miglioramento del clima all' interno delle classi coinvolte nell'iniziativa. • Migliore conoscenza di sè. • Aumento delle competenze civiche. • Riduzione delle forme di emarginazione e di bullismo.

Percorso n° 2: Legalità, Territorio e Inclusione

I percorsi effettuati nel nostro istituto si concentrano sulla cittadinanza consapevole e rispetto delle regole con un focus sulla Legalità e l'inclusione sociale, anche in relazione al mondo digitale.

Obiettivo: Sviluppare una comprensione critica delle norme che regolano la società (locale, nazionale e digitale) e il senso di responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Implementare metodologie didattiche attive e cooperative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con le famiglie e stipula di accordi e/o protocolli di intesa con associazioni ed enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività legate alla cittadinanza attiva, al benessere proprio e altrui, al rispetto reciproco e dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: Sulla buona strada

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Polizia stradale
Risultati attesi	- Rispettare le basilari regole della sicurezza stradale come pedone (camminare sul marciapiede, attraversare la strada). - Distinguere e mettere in pratica azioni e comportamenti corretti e non (in auto, per la strada, utilizzo cinture di sicurezza e seggiolino). - Sapere a chi e come chiedere aiuto se ci si perde o si è in difficoltà - Rispettare la figura e la funzione del POLIZIOTTO - □ Riconoscere le forme e il significato dei basilari segnali stradali (Divieto/Pericolo) - Consolidare la capacità di discriminazione sensoriale e percettiva.

Attività prevista nel percorso: "A SCUOLA di Primo Soccorso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Pubblica Assistenza
Risultati attesi	- Riconoscere le situazioni in cui è necessario chiedere aiuto ad un adulto o al 112. - Imparare a comporre il numero 112. - Comunicare nel modo corretto con il servizio 1-1-2 fornendo le informazioni richieste dall'operatore mantenendo la calma. - Seguire le indicazioni dell'operatore del 112 nell'attesa del soccorso specializzato. - Conoscere le prime manovre di BLS.

Attività prevista nel percorso: Incontro con Carabinieri e Polizia di Stato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	- Aumento della Consapevolezza Legale - Miglioramento dell'Uso Etico del Web - Capacità di Identificazione e Segnalazione dei casi di bullismo e/o cyberbullismo - Sviluppo dell'Empatia - Coinvolgimento dei Genitori

Percorso n° 3: Lettura e Competenze di Base

I Percorsi di Miglioramento per la Lettura e le Competenze di Base sono essenziali per rafforzare l'alfabetizzazione linguistica, che funge da fondamento per tutte le altre discipline, incluse le STEAM. Le iniziative del nostro Istituto si concentrano sulla biblioteca scolastica, con attività di prestito, attiva in tutte le sezioni/ classi dell'istituto. Educazione all'ascolto attraverso attività di lettura ad alta voce per un apprendimento attivo e dinamico. Partecipazione a progetti a scuola e sul territorio per rendere la lettura uno strumento versatile e critico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire percorsi di lettura in gruppo ed individuali anche attraverso l'uso delle biblioteche scolastiche e del prestito del libro

Ambiente di apprendimento

Migliorare la capacità degli alunni di applicare concetti matematici alla risoluzione di problemi e potenziare le competenze in scienze e tecnologia (STEM).

Consolidare le competenze di base in Matematica e in Italiano

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione specifica nella scuola primaria per la didattica dell'italiano e della Matematica e sulle discipline STEM.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Intensificazione dei rapporti e stipula di accordi e/o protocolli di intesa con associazioni ed enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività di promozione alla lettura come pratica culturale permanente, e di esperienze mirate che favoriscano lo sviluppo delle competenze STEM e del problem solving.

Attività prevista nel percorso: Il borgo dei libri - CastelLibro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	- Educare all'ascolto. - Arricchimento culturale. - Favorire l'amore per la lettura. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del libro. - Coltivare il piacere della lettura. - Valorizzare l'oralità come forma espressiva. - Sviluppare la motivazione alla lettura come scelta critica e consapevole.

Attività prevista nel percorso: Libriamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	- Aumento del Piacere della Lettura - Miglioramento delle Competenze di Ascolto e Dialogo - Potenziamento della Comprensione. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del libro. - Coltivare il piacere della lettura. - Sviluppo di Competenze Espressive

Attività prevista nel percorso: Percorsi STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	- Sviluppare la capacità di risoluzione dei problemi in modo critico, creativo ed efficiente (pensiero computazionale). - Progettare, sviluppare ed eseguire sequenze di istruzioni al fine di risolvere un problema dato o portare a termine un compito.

- Osservare e riconoscere le caratteristiche di materiali diversi e realizzare semplici oggetti o manufatti con il materiale opportuno.

- Promuovere un approccio consapevole sull'uso delle nuove tecnologie e della rete Internet, evitando i rischi (es. cyberbullismo).

- Saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali, tra cui diversi tipi di Device, programmi e applicazioni.

- Analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

- Sviluppare la capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare e verificare.

- Realizzare semplici artefatti; conoscere metodologie, tecniche, strumenti e materiali diversi per effettuare misurazioni.

- Potenziare la creatività e la curiosità, alimentando lo spirito critico.

- Condividere dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali predisposti dalla scuola e organizzare/archiviare dati in un ambiente digitale strutturato.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto sta attuando una trasformazione didattica incentrata sulla creazione di un ecosistema di apprendimento attivo e digitale. L'innovazione principale risiede nella creazione di Laboratori di Apprendimento Flessibile, spazi modulari e riconfigurabili che superano l'aula frontale.

Questi ambienti supportano metodologie attive come il Project-Based Learning e il Problem-Solving.

Un focus strategico è l'uso di Minecraft Education Edition per la progettazione di mondi virtuali complessi, specialmente sui temi di sostenibilità ed energie rinnovabili.

Gli studenti utilizzano inoltre l'Intelligenza Artificiale (AI) in modo critico come strumento di ottimizzazione, collegando così la creatività digitale all'analisi avanzata di dati.

In sintesi, si promuove un apprendimento co-costruito, sviluppando competenze digitali avanzate e pensiero critico, preparatorio per le sfide future.

Questa sinergia tra spazio fisico, didattica attiva e tecnologie avanzate definisce il nostro modello educativo innovativo.

Inoltre si prevede una formazione per il personale docente con visite di studio all'estero tramite Erasmus Plus per osservare e apprendere da diversi contesti educativi europei.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Erasmus Plus

Visiting all'estero con programma Erasmus Plus per conoscere diversi ambienti educativi con

particolare riferimento all'outdoor education (didattica laboratoriale ed esperenziale fuori dall'aula) e all'inclusione.

Uno step antecedente è la partecipazione alle attività E- Twinning in modo che i docenti e le classi possano condividere buone pratiche, progettualità ed attività con scuole di varie parti del mondo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Minecraft Education e AI

Descrizione: Uso critico e consapevole dell'AI dell'Intelligenza Artificiale e di Minecraft Education Edition per la progettazione di mondi virtuali sulle energie rinnovabili. L'iniziativa invita a un approccio creativo attraverso l'uso di Minecraft Education. Gli studenti sono invitati a esplorare l'applicazione dell'AI in diversi ambiti, tra cui: l'ottimizzazione delle città intelligenti, la gestione sostenibile delle risorse, la creazione di soluzioni innovative legate alla tecnologia e all' Internet of Things (IoT) .

Metodologie:

- laboratorialità e learning by doing.

- Problem solving e metodo induttivo-

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

- Project Work

Obiettivi

- Esplorare il potenziale dell'AI : Invitare gli studenti a esplorare le potenzialità dell'Intelligenza

Artificiale e la sua applicazione in contesti reali.

- Migliorare il presente e progettare il futuro : Stimolare una riflessione su come l'AI possa rendere il futuro più efficiente, inclusivo e sostenibile .

- Dialogo con le discipline STEAM : Mantenere un confronto costante con le discipline STEAM.

Collegamento le metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il mondo multisensoriale

Le attività mirano a trasformare l'ambiente di apprendimento da un luogo di trasmissione unidirezionale (frontale) a un ecosistema dinamico e co-costruito che supporti metodi didattici attivi (come il Project-Based Learning, il Team-Based Learning e il Problem-Solving) e a considerare anche gli ambienti esterni come aule a cielo aperto, per apprendere da esperienze dirette attraverso osservazioni (soprattutto dell'ambiente naturale, ma anche antropizzato), percorsi tematici (percorsi nel bosco, trekking urbano,...) e laboratori pratici (orto in cassetta, giardino roccioso, òla serra...).

Si articola nelle seguenti attività:

1. Progettazione di Spazi Flessibili (F.L.A.B.): Rielaborazione di alcune aule in aree modulari con arredi riconfigurabili, zone a bassa e alta tecnologia, e superfici scrivibili, capaci di adattarsi in pochi minuti a diverse esigenze didattiche dal lavoro individuale a quello di gruppo.
2. Integrazione delle TIC per l'Immersività e la Collaborazione: Utilizzo mirato delle tecnologie per amplificare l'esperienza didattica.
3. Outdoor education: percorsi all'aperto mirati alla conoscenza dell'ambiente naturale; raccolta di campioni, successivo approfondimento e valorizzazione dell'esperienza con risorse digitali (per es. app di localizzazione/mappatura e identificazione).

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

CLASSI APERTE

Nella scuola secondaria di I grado, le attività progettuali e quelle che prevedono l'intervento di esperti esterni sono svolte a classi parallele e, talvolta, aperte, prevedendo di norma restituzioni congiunte in eventi finali.

Nelle due scuole primarie dell'Istituto Comprensivo vengono svolte attività a classi aperte (in orizzontale e in verticale).

Anche tra le scuole dell'infanzia, nonostante alcune difficoltà legate alla distanza tra i plessi (ubicati in due diversi Comuni e in frazioni degli stessi), vengono realizzate attività in continuità orizzontale, per favorire la socializzazione tra pari e dare ai bambini la possibilità di fare più esperienze.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- La scuola dell'Infanzia di Torrita di Siena apre alle 8 e chiude alle 16:30 per rispondere alle richieste dell'utenza.
- Altro
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Con eccezione della sec. di Trequanda per ragioni legate al trasporto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Parini 4.0: una scuola oltre l'aula

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo è composto da due scuole secondarie e due scuole primarie. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto alcuni ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico delle aule. La nostra sarà una soluzione ibrida in modo che gli spazi esistenti possano essere sfruttati in modo diverso: l¿acquisto di dotazioni flessibili e rimodulabili permetterà di supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili nell'arco della giornata scolastica. Acquisteremo sia arredi che nuove tecnologie. Per queste ultime partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto; per gli arredi, ne acquisteremo di flessibili e rimodulabili, adatti a favorire metodologie di insegnamento innovative e variabili. Saranno acquistati dispositivi digitali per creare ambienti inclusivi con dispositivi e software che facilitino gli alunni e ne favoriscano l'inclusione nelle attività didattiche. I dispositivi digitali e il software dovranno favorire la motivazione, il coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica; gli stessi permetteranno una didattica attiva che lasci spazio al protagonismo e alla creatività degli alunni, riservando al docente il compito di

strutturare l'impalcatura metodologico-concettuale, supportando lo studente nell'attività di studio, aiutandolo ad imparare anche in situazioni di vita quotidiana. Completeremo la dotazione di base con alcune digital board, che andranno a sostituire le LIM, e carrelli mobili per la ricarica dei tablet e dei notebook già presenti nei plessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si acquisteranno soluzioni per favorire una didattica attiva (hands-on) e un apprendimento efficace, supportata da strumenti adeguati; una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEAM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con alunni così giovani, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine, una certa attenzione sarà dedicata agli spazi comuni, ai corridoi e alle pareti stesse degli edifici scolastici, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra insegnanti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dagli alunni stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 113.405,36

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

L'attività si è conlcusa ed il target è stato raggiunto. La rendicontazione è stata validata dal revisore.

Progetto: Together for a better sChOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare negli alunni della scuola primaria il pensiero computazionale attraverso una metodologia "Tinkering", basata sul trinomio "Think-Make-Improve", che prevede una prima fase di ideazione, definizione dei problemi, studio, brainstorming e pianificazione; una seconda fase di messa in pratica, creazione, programmazione, osservazione e una terza, ultima fase, di verifica e miglioramento di quanto fatto. Con l'acquisto di nuovi strumenti digitali si potrà ampliare la dimensione interattiva degli alunni, favorendo la loro collaborazione e condivisione di conoscenze, in perfetta filosofia "open"; si potrà inoltre potenziare la loro autostima, liberandoli dalla paura di sbagliare. Le strumentazioni verranno utilizzate come supporto alla didattica tradizionale, per l'insegnamento delle discipline STEM attraverso kit didattici ad esse dedicate. Sarà allestito un laboratorio con un tavolo per il making e un carrello porta-materiale, uno spazio in cui ogni classe a rotazione o in collaborazione potrà realizzare progetti e sperimentare. I set di robotica educativa basati sui mattoncini lego e il set di moduli elettronici intelligenti, che intendiamo acquistare, sono per gli alunni più grandi, i più piccoli potranno invece utilizzare i robot programmabili per lo sviluppo della creatività. La stampante 3D servirà per concretizzare materialmente i lavori prodotti con linguaggio a blocchi. Gli obiettivi sono: far conoscere agli alunni i fondamenti della programmazione, promuovere e sviluppare le loro capacità logiche di progettazione, promuovere la metodologia problem solving e favorire la collaborazione e cooperazione. La finalità ultima è quella di promuovere la flessibilità e l'adattabilità al cambiamento attraverso un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/04/2024

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

L'iniziativa si è conclusa e la rendicontazione è stata validata dal revisore.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

Approfondimento progetto:

Le attività formative previste sono state svolte dall'animatore digitale. La rendicontazione è stata validata dal revisore.

Progetto: Formazione per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'Istituto Comprensivo "G. Parini" mira a rinnovare l'approccio educativo attraverso la realizzazione di moduli formativi incentrati sull'uso delle nuove tecnologie e l'introduzione di metodologie didattiche innovative. Tra gli obiettivi principali vi sono l'esplorazione e l'integrazione di una serie di strumenti tecnologici e digitali, tra cui video e audio e sviluppo di web app per la creazione di materiale didattico multimediale e per favorire creatività, comunicazione, collaborazione e pensiero critico in classe. Un altro aspetto fondamentale del progetto è rappresentato dall'adozione di Google Workspace come strumento per migliorare le competenze tecnologiche del personale scolastico, semplificare la gestione didattica e amministrativa, promuovendo al contempo la collaborazione e la comunicazione all'interno della comunità scolastica. Attenzione sarà rivolta anche alla digitalizzazione della segreteria scolastica, per migliorare la gestione documentale, la sicurezza informatica, la trasparenza amministrativa e la gestione dei dati, supportando così l'adozione di metodi didattici innovativi e rafforzando il ruolo dell'assistente tecnico negli ambienti di apprendimento moderni. Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. Il nostro Istituto Comprensivo vuole attivarsi nel sensibilizzare e formare i propri docenti preferendo percorsi che abbiano un taglio laboratoriale piuttosto che teorico e che li preparino a realizzare una scuola pronta ad affrontare l'Italia di domani in cui gli alunni di oggi saranno i protagonisti. I corsi di formazione dovranno riguardare tutti gli ambiti, dal momento che la digitalizzazione non coinvolge solo le discipline STEM. La trasformazione digitale ha infatti investito il modo in cui la maggior parte degli studenti accede a contenuti culturali: è ormai un dato di fatto che musica e cinema siano fruiti su piattaforme; anche il mondo dell'editoria sembra coinvolto sempre di più in questo processo. Quindi diventa necessario che i docenti conoscano questi nuovi strumenti, li analizzino in modo aperto e seminariale per cogliere le opportunità e gli aspetti più critici della digitalizzazione dei contenuti disciplinari e imparino a costruire unità di apprendimento capaci di fondere analogico e digitale.

La formazione dovrà poi vertere anche sull'orientamento, in modo che gli alunni possano compiere scelte sempre più critiche e consapevoli, oltre che comprendere il significato di concetti chiave quali identità, differenze, stereotipi, segregazione e migliorare i rapporti interpersonali ed il proprio benessere.

Importo del finanziamento

€ 46.350,85

Data inizio prevista

20/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività formative sono state svolte come previsto. Praticamente tutto il personale docente a tempo indeterminato e quello amministrativo hanno seguito almeno un'attività formativa. Ad alcuni corsi hanno partecipato anche insegnanti con contratti brevi. Le risorse sono tate tutte impiegate e la rendicontazione è stata inoltrata al revisore.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che, nel contesto globale contemporaneo, rivestono un'importanza sempre crescente. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di ogni individuo ed in particolare degli alunni che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il nostro istituto vuole potenziare le attività STEM già inserite nella progettazione curricolare e quelle relative al multilinguismo, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola presenti: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 74.530,69

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 hanno partecipato ai vari percorsi offerti (discipline STEM e lingue straniere) 389 alunni. Tre percorsi, relativi alle lingue straniere e alla metodologia CLIL, sono stati organizzati per i docenti (30 insegnanti si sono iscritti).

La rendicontazione finale è stata inoltrata ai revisori dei conti. Sono state utilizzate risorse pari al 90,26% di quelle previste.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: CRESCERE INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il progetto "CRESCERE INSIEME" il nostro istituto comprensivo intende attuare un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale e alla condizione personale. I percorsi che la scuola intende promuovere vogliono raggiungere in primis gli alunni in situazione di fragilità, e quindi a rischio di dispersione scolastica, attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche anche di tipo sportivo, artistico, musicale, magari con il coinvolgimento

delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento e l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. L'obiettivo principale è quello di sviluppare le potenzialità degli alunni, le loro capacità e attitudini nascoste in modo che il loro successo formativo non sia compromesso.

Importo del finanziamento

€ 64.435,87

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

I vari percorsi (formativi e co-curricolari, di mentoring e orientamento e quelli di potenziamento delle competenze di base) sono stati svolti durante l'a. s. 2024/2025 ed hanno coinvolto 97 alunni della secondaria di I grado. Sono state utilizzate il 64,17% delle risorse assegnate. La rendicontazione è stata inoltrata al revisore.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati:

- Gli insegnamenti attivati e sotto descritti hanno lo scopo di contribuire positivamente alla realizzazione di un'offerta formativa seria, efficace e di qualità, basata sul rispetto della continuità educativa. Una continuità che evidenzi il diritto di ogni alunno/a ad un percorso scolastico coeso, sistematico ed unitario, che valorizzi le esperienze precedenti e che garantisca la specificità e l'essenza educativa di ogni ordine scolastico.

- Gli insegnamenti attivati e rivolti a favorire il processo di apprendimento di alunni/e sono il frutto della collaborazione dei docenti dei tre ordini di scuola, che operano in un clima di continuità educativo-didattica seguendo una linea comune con al centro un percorso formativo curriculare orizzontale e verticale.

- Gli itinerari educativi e di apprendimento sono studiati in modo da consentire a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo un graduale sviluppo della personalità e delle conoscenze attraverso obiettivi formativi e criteri di valutazione concordati e cercando di armonizzare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di I grado.

Di seguito gli obiettivi educativi e cognitivi sui quali si basa la progettazione d'Istituto:

- AUTONOMIA - IDENTITÀ PERSONALE (Rispettare le regole del gruppo, della sezione e della classe. Essere autonomi nella cura di sé, degli effetti personali e del materiale a disposizione. Acquisire consapevolezza delle proprie azioni e fiducia in sé nel rapporto con persone e situazioni nuove. Accettare positivamente consigli e/o eventuali ammonimenti...).
- AUTONOMIA NEL LAVORO SCOLASTICO (Portare a termine le consegne autonomamente e nei modi richiesti. Ascoltare con attenzione spiegazioni e conversazioni intervenendo adeguatamente. Muoversi ed orientarsi correttamente nello spazio. Riconoscere e prendere consapevolezza dell' errore per migliorarsi).
- SOCIALIZZAZIONE (Cercare ed intrattenere relazioni con insegnanti e con coetanei e collaborare con loro. Accogliere e rispettare tutti i compagni, anche di culture diverse, mostrandosi disponibili ad aiutare

chi è in difficoltà. Collaborare nel gioco e nel lavoro. Rispettare tutti gli adulti che collaborano all'attività educativo-didattica...).

Le iniziative di ampliamento curricolare descritte in maniera generica più avanti ed esplicitate annualmente nel dettaglio nel sito d'Istituto riguarderanno le seguenti aree:

- INCLUSIONE

- ESPRESSIONE ARTISTICA E CORPOREA

- AMBIENTE LINGUISTICO - LETTERARIO

- AMBIENTE MATEMATICO, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

INCLUSIONE

Il nostro Istituto porta avanti da tempo percorsi ed attività rivolte all'inclusione degli alunni in difficoltà nel sistema scolastico e sociale, a promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio, a predisporre degli interventi mirati. Le procedure su cui si basano tali percorsi ed attività sono le seguenti: progettare azioni comuni, monitorare progetti esistenti, operare in accordo con le diverse realtà (famiglia, territorio, specialisti, ...), gestire e incrementare le risorse a disposizione (materiali, sussidi, ausili, ...), formulare progetti specifici al fine di applicare procedure corrette e vantaggiose per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto delle normative vigenti.

ESPRESSIONE ARTISTICA E CORPOREA

La creazione di spazi e tempi dedicati all'espressione del sé, alla socializzazione e al lavoro di gruppo come momenti di apprendimento collaborativo e pratico, la conoscenza dei diversi linguaggi atti a promuovere lo sviluppo della creatività, del pensiero divergente e dello spirito critico, rappresentano un aspetto importante per il nostro istituto.

Progettazione di laboratori, produzione di elaborati, organizzazione di eventi creativi e partecipazione a concorsi di carattere artistico-culturale rappresentano una parte rilevante della progettazione educativo-didattica di tutti e tre gli ordini di scuola. Attività modulate in base alle età degli alunni prendono vita fin dalla Scuola dell'Infanzia e si sviluppano fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'apprendimento delle competenze musicali si concretizza anche grazie alla collaborazione con

Enti e Associazioni del territorio. L'approccio è di tipo esplorativo e corporeo (***body percussion***) prima, vocale e strumentale poi. Il fare musica insieme è un'occasione di socializzazione e condivisione, oltre che di apprendimento collaborativo e laboratoriale.

L'Istituto promuove lo sviluppo del senso estetico ed artistico, che ogni persona ha il diritto di acquisire, attraverso percorsi mirati all'esercizio delle capacità manipolative e grafico-pittoriche, alla sperimentazione di tecniche artistiche nuove con le quali completare ed approfondire le potenzialità espressive, comunicative e cognitive e all'eventuale coinvolgimento di esperti e partecipazione a iniziative, quali mostre e concorsi, ecc...

L'educazione ad una corretta attività corporea rappresenta un elemento fondamentale della crescita psico-fisica dei nostri alunni/e, soprattutto come strumento essenziale per la tutela della salute e dello stato di benessere di ognuno. Da ciò scaturisce la volontà di valorizzare e potenziare l'attività motoria e sportiva nel nostro contesto scolastico. Già dalla Scuola dell'Infanzia prendono il via progetti di psicomotricità condotti da esperti e non. Proseguono alla Scuola Primaria e Secondaria percorsi di attività sportive organizzate da enti e associazioni del territorio e/o ministeriali.

AMBIENTE LINGUISTICO - LETTERARIO

Attività di ascolto, finalizzate a stimolare i processi intellettivi, a cogliere gli elementi comunicativi utili per l'interpretazione della comunicazione orale ed una conseguente produzione scritta, sono alla base dei percorsi di lettura ad alta voce e non, attivati in quasi tutte le sezioni e classi dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. L'adesione ad iniziative mirate quali, Libriamoci, #ioleggoperchè, ecc... contribuiscono ogni anno a sensibilizzare il territorio e le famiglie e, non ultimo, ad arricchire le biblioteche scolastiche.

Laboratori teatrali rivolti alla decodifica e riuso in chiave comunicativa di linguaggi verbali e non verbali si inseriscono nelle progettazioni curricolari ed extracurricolari con rappresentazioni finali più o meno complesse, a documentazione di quanto svolto.

In una prospettiva di continuità orizzontale e verticale, accompagnare alunni/e nell'osservazione della realtà con sguardo critico risulta funzionale all'acquisizione di competenze legate alla conoscenza, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico; un patrimonio che consolida e rinforza l'identità di appartenenza di un cittadino al territorio e allo Stato e conduce a una partecipazione attiva alla vita della comunità locale e globale.

AMBIENTE MATEMATICO, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

Nei tre ordini di scuola, nel rispetto delle singole età cronologiche ed in base alle competenze di partenza di alunni e docenti, ogni anno si prevedono attività laboratoriali, di sperimentazione e ricerca-azione, rivolte a:

- promuovere lo sviluppo del pensiero divergente, logico-matematico, scientifico e tecnologico;
- incentivare attività che sviluppino il pensiero strategico, la progettazione e la riformulazione dei percorsi attraverso la ricerca-azione;
- coinvolgere gli alunni ed educarli nell'utilizzo delle tecnologie come "cittadini digitali responsabili";
- stimolare gli alunni al lavoro in team, al *cooperative learning* e alla *peer education.*

Si stanno implementando in tutti e tre gli ordini di scuola attività curricolari e progetti legati al coding ed alla didattica delle discipline STEM.

L'Istituto, data l'importanza degli argomenti legati all'ambiente ed alla sostenibilità ha definito e messo a punto il Curricolo Green, attraverso il quale i cittadini di domani vengono formati e guidati alla conoscenza di ciò che li circonda. L'educazione alla sostenibilità assume un ruolo chiave all'interno delle nostre aule scolastiche. Il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e come sprecare meno risorse, entrano nelle progettazioni di ogni plesso scolastico con iniziative di vario tipo.

Grazie ai fondi Coesione Italia PN 2021/2027 sono stati attivati progetti teatrali, di tipo ludico - sortivo e di orientamento in orario pomeridiano e nel periodo estivo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO"	SIAA804019
SCUOLA INFANZIA "MAGO BURLETTO"	SIAA80402A
SCUOLA INFANZIA PETROIO	SIAA80403B
SCUOLA INFANZIA TREQUANDA	SIAA80404C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	SIEE80402G
SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS	SIEE80403L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA G. PARINI	SIMM80401D
SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA	SIMM80402E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" SIAA804019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "MAGO BURLETTO" SIAA80402A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PETROIO SIAA80403B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TREQUANDA

SIAA80404C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI SIEE80402G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS SIEE80403L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA G. PARINI SIMM80401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA SIMM80402E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come disposto dalla corrente normativa, sono previste almeno 33 ore annuali di educazione civica in ogni sezione/classe dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

L'insegnamento è svolto principalmente in maniera interdisciplinare sui nuclei tematici di Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale; in ogni classe vengono svolte almeno 33 ore annuali .

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Allegati:

curricolo verticale ed. civica 2025-26.pdf

Curricolo di Istituto

I.C."G. PARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico che si compie dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola contraddistinte da una specifica identità educativa e professionale, è concepito come progressivo e continuo. La realtà dell'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale, facilitando il raccordo tra i tre ordini di scuola e garantendo la continuità orizzontale e verticale per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari. Negli anni della Scuola dell'Infanzia, le attività educative accolgono, promuovono e arricchiscono l'esperienza dei bambini in una prospettiva evolutiva, orientata al benessere, alle "grandi domande" e al graduale sviluppo di competenze riferibili ai Campi di Esperienza. Nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di 1° grado), la progettazione didattica continua a valorizzare le esperienze con approcci attivi, ma è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze rappresentano i riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicando piste culturali e didattiche volte allo sviluppo integrale dell'allievo; essi costituiscono, inoltre, criteri per la valutazione e sono prescrittivi nella loro scansione temporale, impegnando l'istituzione scolastica a garantirne il conseguimento, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. La scuola conserva la libertà e la responsabilità di organizzarsi e scegliere l'itinerario più opportuno per il miglior conseguimento dei risultati da parte degli studenti.

Allegato:

curricolo verticale istituto 2025-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Le educazioni e la convivenza civile: “Tutti insieme per un mondo migliore”

Attraverso vita di relazione , esperienze principalmente ludiche, spontanee e guidate in ambienti accuratamente predisposti, si opererà per conseguire importanti obiettivi formativi come:

• Conoscere e attivare azioni e comportamenti rivolti a favorire la salute e il benessere

• Conoscere regole fondamentali di sana alimentazione attraverso la scoperta del cibo e delle sue funzioni

• Conoscere regole fondamentali igienico-sanitarie

• Conoscere i rischi e i pericoli attivando di conseguenza comportamenti di salvaguardia della sicurezza di se stessi e degli altri

• Conoscere alcune problematiche ambientali

• Conoscere ed effettuare la raccolta differenziata

• Conoscere e rispettare regole di comportamento relative alla più semplice simbologia della segnaletica stradale

• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale

• Conoscere la propria identità culturale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Corrispondenza del curricolo in riferimento alle esigenze formative degli studenti. Progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa desunte dal curricolo, scelta di macroprogetti da attuare in verticale e condivisi dal Collegio dei docenti. Unico modello per la valutazione dei livelli di competenza.

Presenza di un curricolo verticale Digitale: per garantire un'acquisizione delle competenze digitali in modo continuo, progressivo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. Questo approccio trasversale evita la frammentazione e forma cittadini digitali attivi e consapevoli, capaci di utilizzare la tecnologia in modo critico e responsabile nel loro percorso di apprendimento e nella vita sociale.

Di seguito le azioni effettuate anche in riferimento all'uso dell'AI nella didattica:

- Aggiornamento e condivisione con le famiglie dei documenti per la protezione dei dati, adottando i principi di Privacy by design e Privacy by default.

- Corsi di aggiornamento sull'uso critico e consapevole dell'AI rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado con i fondi PNRR.

- Corsi di aggiornamento per i docenti con i fondi PNRR per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il supporto alla valutazione formativa e la creazione di contenuti didattici innovativi.

- L' IA è stata integrata attraverso l'aggiornamento dei curricoli digitali e verticali, in modo da formare gli studenti all'uso critico e alla consapevolezza dei sistemi.

Allegato:

Curricolo Digitale di Istituto 2025- 26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto G.Parini aderisce alla rete SCUOLE GREEN per sostenere e sviluppare in sezioni e classi tematiche ambientali e relative allo sviluppo sostenibile. Il tutto è consultabile al link: https://ictorrita.edu.it/scuola-rete-green-torrita/

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo verticale di Ed. Civica con attività comuni ai tre ordini di scuola: Questo approccio assicura che gli studenti sviluppino gradualmente e in modo organico le competenze civiche dalla scuola dell'infanzia fino al termine del percorso scolastico. Evita la frammentazione degli argomenti, permettendo l'approfondimento progressivo e la costruzione di una coscienza civica solida e responsabile, essenziale per formare cittadini attivi e consapevoli.

Allegato:

curricolo verticale ed. civica 2025-26.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C."G. PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado vengono organizzati ogni anno percorsi pomeridiani facoltativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (Trinity e/o DELE). Durante le lezioni curricolari nelle classi seconde e terze alcune lezioni sono svolte da docenti madrelingua a supporto degli insegnanti curricolari

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Teatro in lingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO

Attività n° 2: Erasmus +

Partecipazione al programma Erasmus + per il triennio 2024/2027 per attivare percorsi di mobilità docenti e attività di job shadowing e visite per gli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."G. PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura

"Per insegnare bisogna emozionare". (Maria Montessori) Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Come non esistono bambini stonati, ma solo bambini che non hanno avuto una giusta educazione musicale, così non esistono bambini che non comprendono la matematica, ma solo bambini che non hanno avuto la giusta educazione. Occorre trovare il modo di interessarli e renderli partecipi. Le linee guida propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socioeconomiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica. (da: Art. 1, comma 552, L. 197 del 29/12/2022).

PERCORSI / AZIONI ORDINE Ordine e raggruppamento di giochi negli spazi appropriate Associazione del numero alla quantità.

MISURA: Realizzazione di elaborati grafici con utilizzo di figure geometriche. Giochi psicomotori di orientamento spaziale. Utilizzo del robot per il CODING per giochi di spostamento e posizionamento utilizzando gli strumenti digitali (tablet, Lim).

TEMPO: Scansione della giornata attraverso il calendario. Giochi psicomotori. Giochi di misurazione. Elaborati grafici e verbali Utilizzare i media (Lim, TALBLET,PC...) come mezzi per l'auto-narrazione ed il digital storytelling Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.

SPAZIO: Raccolta dei materiali naturali. Giochi di classificazione. Attività creative e di manipolazione. Prima esplorazione del computer e del mouse : semplici giochi per imparare a saper riconoscere i tasti delle frecce direzionali , dello spazio e dell'invio ed imparare ad utilizzare correttamente il mouse.

NATURA Osservazione del mondo naturale intorno a sè. Verbalizzazione del proprio vissuto. Rappresentazione grafica dello schema corporeo. Lettura di storie inerenti la natura Orienteering : Giochi di esplorazione dell'ambiente outdoor anche con il supporto della macchina fotografica e del cannocchiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Riconoscere e ordinare oggetti in base a criteri definiti (forma, colore, dimensione), sviluppando abilità di classificazione e seriazione.

- Associare il numero alla quantità in contesti ludici e pratici, avviando il concetto di corrispondenza biunivoca.

- Rappresentare graficamente la realtà circostante utilizzando forme geometriche semplici.

- Sviluppare l'orientamento spaziale (sopra/sotto, destra/sinistra) attraverso il movimento e i giochi psicomotori.

- - Riconoscere e scandire la successione degli eventi della giornata e della settimana (ciclicità e durata).

- Sviluppare la capacità di auto-narrazione e di digital storytelling utilizzando media diversi (LIM, tablet, PC), producendo elaborati (ebook, filmati, foto).

- Classificare materiali naturali e oggetti in base alle loro proprietà (tatto, consistenza, origine).

- - Esplorare l'ambiente outdoor (Orienteering) utilizzando semplici strumenti (macchina fotografica, cannocchiale), promuovendo l'osservazione scientifica

- Rappresentare lo schema corporeo e il proprio vissuto emotivo e fisico.

- Osservare, descrivere e verbalizzare le caratteristiche e i cambiamenti del mondo naturale circostante.

Azione n° 2: I materiali

Descrizione: Saranno previste attività laboratoriali, strutturare sulla manipolazione di materiali diversi e finalizzate alla conoscenza delle proprietà, differenze, funzioni e

caratteristiche dei materiali stessi. Partendo da un modello dato, gli alunni realizzeranno: decorazioni per l'aula, cartelloni murali, strumenti di misurazione ed oggetti tecnologici di uso quotidiano, plastici e modellini per le lezioni di scienze, storia e geografia.

Metodologie didattiche: Sarà privilegiata la metodologia operativa, del learning by doing e del tinkering che permettono l'acquisizione progressiva di concetti e abilità, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Ogni alunno metterà in moto la propria creatività ed imparerà facendo, realizzando oggetti di vario genere con materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa.

Discipline coinvolte: Tutte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Osservare e riconoscere le caratteristiche di materiali diversi.

• Realizzare semplici oggetti o manufatti, seguendo le indicazioni date e usando il materiale opportuno.

• Realizzare semplici artefatti; conoscere metodologie, tecniche, strumenti e materiali diversi per effettuare misurazioni.

Azione n° 3: Software&Hardware

Descrizione: Saranno strutturate delle attività didattiche volte a far conoscere agli alunni le principali componenti hardware e software del Computer: case, mouse, tastiera, monitor, casse, webcam, microfono, sistema operativo e applicazioni, etc... la funzione del desktop e il significato delle icone sullo schermo, la struttura delle cartelle. Gli alunni utilizzeranno programmi di video-scrittura (Word) e di grafica (Paint) e presentazioni (Point-PowerPoint) per realizzare elaborati nelle varie discipline didattiche. Useranno digital board / tablet / pc per giochi didattici ed esercizi interattivi e per visionare video di approfondimento dei contenuti didattici affrontati.

Metodologie didattiche: Sarà privilegiata la metodologia operativa, del Learning by Doing che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, nel rispetto de vari stili di apprendimento. I contenuti saranno graduati e adattati ai bisogni dei singoli alunni. I docenti, in virtù della libertà d'insegnamento, potranno modificarli tenendo conto degli specifici contesti classe e delle rispettive scelte didattiche. Tutti gli alunni saranno valorizzati per le loro potenzialità e guidati all'apprendimento degli strumenti utili per esprimersi liberamente. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

• Compiti di realtà

•Peer education

•Cooperative learning

• Didattica laboratoriale

• Didattica digitale

• Approccio metacognitivo

Discipline coinvolte: Tutte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Conoscere le principali caratteristiche di alcuni strumenti digitali presenti a scuola.

• Riconoscere ed utilizzare correttamente diversi tipi di Device, programmi e applicazioni.

○ Azione n° 4: Coding Unplugged

Descrizione: Giochi di esplorazione dell'ambiente e giochi di movimento con il corpo: esecuzione di percorsi attraverso simboli e codici, in palestra, su grandi scacchiere, sul pavimento, su tappeti strutturati e griglie su carta con comandi con il proprio corpo. Pixel art.

Metodologie didattiche:

• Didattica laboratoriale

•Trial and error

• Cooperative learning

• Problem solving

• Storytelling

Discipline coinvolte: Tutte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Progettare, sviluppare ed eseguire sequenze di istruzioni al fine di risolvere un problema dato o portare a termine un compito.

• Sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 5: Robotica Educativa

Descrizione: Le attività didattiche prevederanno l'utilizzo di robot programmabili utili per aiutare gli alunni ad apprendere concetti base di logica, programmazione, pensiero computazionale, coding. Le attività realizzate in gruppo, potranno basarsi anche sulla costruzione o decomposizione di oggetti, progettazione di macchine, che si muovono, volano o disegnano.

Metodologie didattiche: Le metodologie utilizzate si baseranno su un approccio ludico all'uso di robot programmabili (MTini, Cubetto, Photon di My Edu, Lego We Do) che stimoleranno la curiosità, la creatività ed il senso critico degli alunni. Nell'ottica del Cooperative Learning, saranno organizzati piccoli gruppi, nei quali gli studenti apprenderanno, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili dello stesso percorso, per raggiungere obiettivi comuni. Saranno strutturati "ambienti di apprendimento" in cui gli alunni, favoriti da un clima relazionale positivo, attraverso anche metodologia dello storytelling, trasformeranno ogni attività di apprendimento, in un processo di problem solving di gruppo, in cui ciascuno apporterà il proprio contributo.

Discipline coinvolte: Tutte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Favorire un approccio ludico al linguaggio di programmazione informatica.

• Sviluppare capacità di risoluzione dei problemi in modo critico, creativo ed efficiente (pensiero computazionale).

○ Azione n° 6: L'ora del codice

Descrizione: L'attività didattica consiste nel far svolgere agli studenti un' ora di programmazione informatica, scegliendo i diversi percorsi inter e multi disciplinari presenti sul sito www.programmailfuturo.it . Al termine dell'attività, gli alunni riceveranno un attestato di partecipazione.

Metodologie didattiche: Saranno utilizzate metodologie didattiche innovative, basate sul problem solving , sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, attraverso un approccio multidisciplinare. Saranno organizzati gruppi di lavoro per favorire un apprendimento cooperativo (cooperative learning). Attraverso l'apprendimento tra i pari,

ogni alunno apporterà il suo contributo all'interno del gruppo, svilupperà capacità di comunicare e prendere decisioni, di accettare un pensiero divergente dal suo, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Discipline coinvolte: Tecnologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Favorire un approccio ludico al linguaggio di programmazione informatica.

• Sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 7: Uso sicuro di Internet e delle nuove tecnologie.

Descrizione: Sarà promosso un approccio consapevole all ' uso delle nuove tecnologie e della rete Internet, informando gli alunni sui pericoli nei quali è possibile incorrere, allo scopo di promuovere stili di vita e condotte responsabili fra gli studenti. Saranno strutturate conversazioni per sensibilizzare gli alunni sui rischi a cui potrebbero andare incontro nella rete e sulla necessità di osservare le regole di rispetto reciproco tra gli utenti in internet (Netiquette), utilizzando sempre un linguaggio e una modalità adeguati alla loro

età. Sarà favorita la condivisione di comunicazioni e materiali didattici digitali, nonché l'invio e la restituzione di compiti tramite Classroom, applicazione della piattaforma Google Workspace, e l'uso corretto delle e-mail istituzionali fornite agli studenti dalla scuola.

Metodologie didattiche: Sarà utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education e creati account istituzionali per ciascuno studente, in modo che la ricerca, la comunicazione, la condivisione e l'archiviazione di dati, informazioni e materiali didattici possano avvenire sempre in un ambiente "protetto e sicuro" nel rispetto della privacy. Saranno utilizzate a scopo didattico le varie funzioni che la piattaforma Google offre (Gmail, Drive, Classroom, Documenti e Presentazioni di Google,...). Saranno condivise le regole per l'uso corretto e responsabile dei dispositivi digitali, per una navigazione in rete in totale sicurezza.

Discipline coinvolte: tutte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Promuovere un approccio consapevole sull'uso delle nuove tecnologie e della rete Internet.

• Condividere dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali predisposti dalla scuola.

• Navigare in internet, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

• Applicare le buone norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Azione n° 8: Matematica, Coding e Robotica

Descrizione: realizzazioni di progetti di matematica con coding unplugged, con Scratch e con Code.org. Programmazione di robot (robot Phyton, Mbot) e droni Tello.

Metodologia:

- laboratorialità e learning by doing.

- Problem solving e metodo induttivo-

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

- Project

- Learning Lezione dialogata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare la capacità di analizzare e di risolvere i problemi.

- Saper utilizzare linguaggi specifici (programmazione a blocchi).

- Promuovere il lavoro in team e favorire l'inclusione.

Azione n° 9: Didattica ludica

Descrizione: Giochi matematici individuali e di gruppo (Giochi Matematici Bocconi, Rally Matematico Transalpino, gioco degli scacchi).

Metodologi:

- laboratorialità e learning by doing.

- Problem solving e metodo induttivo.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare e verificare.

- Stimolare un comportamento attivo e misurabile.

- Sviluppare la concentrazione, la creatività e il ragionamento strategico.

- Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione.

○ Azione n° 10: Attività didattica interattiva e di ricerca su piattaforme online e siti free

Descrizione: Realizzazione di presentazioni, escape room, quiz digitali, storytelling, progetti di realtà aumentata e di geometria dinamica (Geogebra). Condivisione di file multimediali su Classroom.

Metodologia:

-Peer education.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

- Interdisciplinarietà.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali.

- Potenziare la creatività e la curiosità.

- Analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

- Organizzare, archiviare e recuperare dati e informazioni in un ambiente digitale strutturato.

○ Azione n° 11: Magikering e STEMLab

Descrizione: Attività laboratoriali di Scienze utilizzando materiali di riciclo per la realizzazione di esperimenti e modellini in 3D. Simulazioni di esperimenti su piattaforme digitali (Phet).

Metodologia:

- Brainstorming

- Tinkering

- Flipped Classroom

- Problem solving e metodo induttivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare e verificare.

- Sviluppare un approccio scientifico.

- Educare all'applicazione del metodo e del rigore scientifico.

- Potenziare la creatività e la curiosità Stimolare le attività di osservazione e ricerca.

○ Azione n° 12: Agenda 2030 STEM

Descrizione: Tematiche relative allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale, in particolare dal punto di vista delle discipline STEM. Questa attività viene svolta anche alla Scuola Primaria anche con l'uso dellapplicazione Minecraft Education.

Metodologia:

- Brainstorming.

- Compiti di realtà.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

- Problem solving, based - learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Alimentare lo spirito critico di fronte alla realtà.

- Agire da cittadini responsabili.

- Comprendere i valori comuni.

- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.

- Educare al rispetto della natura.

Moduli di orientamento formativo

I.C."G. PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Esplorazione del territorio: il patrimonio storico-artistico locale.

Life skills.

Regole e comportamenti per vivere nella collettività.

Lettura e interpretazione per comprendere la realtà.

Laboratori ed esperienze per comunicare oltre i propri confini.

Attività in collaborazione con enti e associazioni locali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi didattici dei docenti delle varie discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Esplorazione del territorio: il patrimonio storico-artistico.

Attività per costruire un proprio curricolo formativo.

Life skills

Attività per conoscere le realtà che combattono l'illegalità.

Lettura e interpretazione per comprendere la realtà.

Laboratori ed esperienze per comunicare oltre i propri confini.

Attività in collaborazione con enti e associazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Interventi didattici dei docenti curricolari.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività curricolari

Esplorazione del territorio: il patrimonio storico-artistico.

Attività per orientamento scolastico.

Life skills.

Conoscenza delle realtà che combattono la criminalità e difendono i diritti.

Lettura e interpretazione per comprendere la realtà.

Laboratori ed esperienze per comunicare oltre i propri confini.

Attività in collaborazione con enti e associazioni.

Attività extra curricolari

Orientamento scolastico "Studiare e formarsi in Toscana"

"Scuole in vetrina"

"Studente per un giorno"

PN 21/27 "Scelgo oggi, realizzo domani"

Certificazioni linguistiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi didattici dei docenti curricolari.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

DIVERSABILITA' - Giornata dell'Inclusione

Giornata per l'inclusione di tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola viene organizzata con le seguenti finalità: - Favorire il benessere di tutti gli alunni nel sistema scolastico e sociale. - Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'inclusione con gli obiettivi di valorizzazione- - Condividere il percorso inclusivo tra docenti e tra docenti e famiglie. - Rafforzare la comunicazione tra scuola e famiglia. - Favorire la socializzazione tra alunni facendoli sentire parte di una comunità in modo attivo. -Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo. - Conoscere le varie forme di disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in

Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di accogliere gli altri nella loro unicità. Sviluppare nei bambini e negli alunni strategie per superare ostacoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Cortile della scuola
Strutture sportive	Palestra
	Aula psicomotricità

Approfondimento

Organizzazione di una giornata - evento (presumibilmente a maggio) in cui sperimentare attività inclusive (sitting volley, stanza al buio, cantare in LIS...).

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Sviluppo, potenziamento delle attitudini e successo formativo

Il progetto Continuità/Orientamento nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la propria identità. Il Progetto CONTINUITA' supporta i bambini nel delicato momento di passaggio tra un ordine di scuola e un altro e li aiuta a conoscere la nuova realtà nella quale dovranno inserirsi. Esso si propone anche di prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nei passaggi tra i vari ordini di scuola e che sovente sono la causa di insuccessi o addirittura dell'abbandono scolastico. L'ORIENTAMENTO è un processo formativo che dura tutto l'arco della vita e favorisce la costruzione della propria identità. Esso mira ad avere alunni motivati e capaci di fare scelte consapevoli, assumendosi la responsabilità della scelta fatta. Per favorire l'orientamento scolastico vengono accolte ed incentivate le proposte provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA • IDENTITA' • AUTONOMIA • COMPETENZA • CITTADINANZA PRIMO CICLO • AMBIENTE DI APPRENDIMENTO • CITTADINANZA • ALFABETIZZAZIONE • SENSO

DELL'ESPERIENZA OBIETTIVI EDUCATIVO DIDATTICI • Favorire una transizione serena tra gli ordini di scuola • Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità • Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri, raccontare di sé e del proprio vissuto, condividendo i propri sentimenti con gli altri • Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze • Interiorizzare sentimenti di accettazione reciproca • Riconoscersi parte di un gruppo • Rispettare le regole di vita comunitaria • Collaborare alla realizzazione di un progetto comune • Saper trovare soluzioni alternative per la buona riuscita delle attività. Nel nostro Istituto si cercherà ogni anno di realizzare un percorso formativo graduale ed unitario fra i vari ordini di scuola, attraverso la scelta di un tema comune rispettando i bisogni formativi degli alunni e gli obiettivi individuati per fascia d'età. Gli alunni e le loro famiglie verranno accompagnati attraverso attività varie ad un sereno passaggio al grado di scuola successivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Biblioteche diffuse negli altri plessi
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si realizzerà con incontri tra gli alunni delle classi ponte in situazioni organizzate come open-day, attività didattiche e ludiche e con la possibilità di partecipare ad azioni di orientamento e ri-orientamento organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado. Vi

saranno anche alcune riunioni tra docenti per un confronto diretto su obiettivi e scambi di informazioni per ambiti disciplinari. Gli insegnanti delle classi ponte svolgeranno lezioni dimostrative e attività laboratoriali per gli alunni che devono passare all'ordine di scuola successivo. Incontri con le famiglie per informazioni su iscrizioni e offerta formativa. Tutte le attività potranno svolgersi in presenza o a distanza.

MUSICALMENTE

Il Progetto favorisce la partecipazione attiva degli alunni in attività legate alla musica e al canto. Si concretizza in esperienze diverse a seconda dell'età degli studenti: Musica nell'aria, Pillole di musica, Dolce flauto, Ritorna la banda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - Nidi di Note Attraverso l'ascolto di fiabe sonore, il progetto si pone gli obiettivi di sviluppare il senso ritmico, la capacità di ascolto, la coordinazione dei movimenti e di migliorare la capacità attentiva dei bambini. SCUOLA PRIMARIA - Strumenti fantastici e dove trovarli Gli alunni saranno chiamati a realizzare dei paesaggi sonori attraverso l'utilizzo di strumenti non convenzionali, la propria voce ed il proprio corpo. Gli obiettivi che si perseguono sono: migliorare le capacità percettive, di attenzione, e quelle affettivo-relazionali. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Onde Web Radio L'attività si propone di creare un canale comunicativo alternativo, saranno registrate delle vere rubriche radiofoniche create dagli alunni in base ai propri interessi. gli alunni dovranno utilizzare la tecnologia in modo consapevole, cosciente e socialmente utile. Gli obiettivi perseguiti sono: migliorare le capacita tecnologiche, stimolare la creatività, favorire la cooperazione e l'interazione nel gruppo dei pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per questo triennio le attività alla scuola dell'infanzia e alla primaria saranno finanziate con progetto FSE+ AREE INTERNE.

EDUCAZIONE MOTORIA

Tutte le attività motorie avranno lo scopo di consentire agli alunni il raggiungimento di un equilibrato sviluppo psico-fisico. Nella Scuola dell'Infanzia, attraverso l'attività motoria, i bambini vengono progressivamente guidati a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione. Le sezioni aderiscono a progetti proposti dalle associazioni sportive del territorio. Nella Scuola Primaria viene utilizzata essenzialmente una metodologia di tipo ludico, con giochi di squadra e individuali (tradizionali e non), esercizi individuali e a piccoli gruppi. Le classi aderiscono a progetti proposti d'intesa tra il MIUR ed il CONI. Nella scuola secondaria si favorirà la pratica di attività sportive vere e proprie, anche con l'intervento di allenatori e tecnici (tennis, tamburello, atletica, scacchi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che

mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA: Attraverso l'attività motoria, i bambini vengono progressivamente guidati a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione. SCUOLA PRIMARIA: gli obiettivi sono migliorare la conoscenza del proprio corpo, favorire la coordinazione, migliorare i vari schemi motori, rispettare le regole, migliorare la capacità di resistenza. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: gli obiettivi sono utilizzare adeguatamente le proprie abilità motorie, combinare vari schemi motori, conoscere e applicare le regole, conoscere il fair play, assumere comportamenti adeguati per evitare infortuni e situazioni di pericolo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

ATTIVITA', PROGETTI E... (prospetto riassuntivo)

La didattica curricolare è affiancata da progetti ed attività raccolte nel prospetto allegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA • IDENTITA' • AUTONOMIA • COMPETENZA • CITTADINANZA PRIMO CICLO • AMBIENTE DI APPRENDIMENTO • CITTADINANZA • ALFABETIZZAZIONE • SENSO DELL'ESPERIENZA Nei singoli progetti didattici realizzati nelle varie realtà scolastiche verranno scelti e selezionati gli obiettivi in base all'età e ai bisogni formativi degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO "ARCHEOLOGIA CIVICA"

Il progetto si rivolge alle classi quarte e quinte della scuola primaria e la classe prima della secondaria di primo grado per favorire la conoscenza del patrimonio archeologico e museale del territorio. La presenza di un esperto che affianca i docenti curricolari consente di effettuare attività laboratoriali e visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e

Traguardo

Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Risultati attesi

-Conoscenza del patrimonio storio - artistico locale. - Interazioni con fonti di vario genere. - Tutela del patrimonio. - Approfondimenti di carattere storico e letterario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per questo triennio le attività saranno finanziate da fondi FSE+ AREE INTERNE.

Attività STEM

Le attività pianificate per promuovere e potenziare le competenze presso si articolano in una serie di iniziative focalizzate sull'integrazione disciplinare, l'apprendimento esperienziale e l'uso critico degli strumenti digitali. Di seguito, le azioni specifiche che costituiscono il programma: Esplorazione Naturale: Consiste in momenti di osservazione dell'ambiente, narrazione delle esperienze, rappresentazione dello schema corporeo e lettura. Include giochi di esplorazione e Orienteering svolti negli spazi aperti (outdoor). Laboratorio sui Materiali: Prevede la realizzazione di attività strutturate per manipolare materiali diversi, al fine di comprenderne proprietà e funzioni. Gli studenti si impegnano nella creazione di oggetti, strumenti per la misurazione, plastici e modellini. Alfabetizzazione Digitale (Software e Hardware): Mira a far conoscere e comprendere le componenti fondamentali (hardware e software) del computer e il loro funzionamento. L'attività include l'utilizzo di programmi di base (come Word, Paint, PowerPoint) e l'impiego di dispositivi digitali per esercizi e giochi interattivi. Pensiero Computazionale (Coding Unplugged): Si concretizza in giochi di movimento e scoperta, basati sull'esecuzione di sequenze attraverso codici e simboli (in palestra o su griglie). Include anche attività di Pixel art. Robotica Educativa: Implica l'utilizzo di robot programmabili (quali MTini, Cubetto, Photon, Lego We Do) per acquisire i principi basilari di logica, programmazione e coding. Le attività si svolgono in gruppo e sono centrate sulla progettazione e costruzione di macchine. Cittadinanza Digitale e Sicurezza in Rete: Promuove un utilizzo consapevole della rete Internet, sensibilizzando sui rischi (come il cyberbullismo) e sull'importanza della Netiquette. Vengono impiegate piattaforme protette (Google Workspace, Classroom) per la gestione e la condivisione di materiali. Didattica Interattiva e Ricerca Online: Consiste nella creazione di contenuti digitali quali presentazioni, escape room, quiz e storytelling. Include l'uso di software per la realtà aumentata e la geometria dinamica (Geogebra), con condivisione di file

multimediali su Classroom. Magikering e STEMLab: Laboratori di Scienze che prevedono l'uso di materiali riciclati per esperimenti e la creazione di modellini 3D. Sono previste anche simulazioni di esperimenti attraverso piattaforme digitali. STEM per l'Agenda 2030: Dedicato allo studio delle problematiche legate allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale, con un'analisi specifica attraverso la prospettiva delle discipline STEM. Integrazione dell'Intelligenza Artificiale: L' AI è stata incorporata attraverso l'aggiornamento dei curricoli digitali e verticali, mirando a fornire agli studenti una formazione per l'uso etico e consapevole dei sistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di risoluzione dei problemi in modo critico, creativo ed efficiente (pensiero computazionale). - Progettare, sviluppare ed eseguire sequenze di istruzioni al fine di risolvere un problema dato o portare a termine un compito. - Osservare e riconoscere le caratteristiche di materiali diversi e realizzare semplici oggetti o manufatti con il materiale opportuno. - Promuovere un approccio consapevole sull'uso delle nuove tecnologie e della rete Internet, evitando i rischi (es. cyberbullismo). - Saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali, tra cui diversi tipi di Device, programmi e applicazioni. - Analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. - Sviluppare la capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare e verificare. - Realizzare semplici artefatti; conoscere metodologie, tecniche, strumenti e materiali diversi per effettuare misurazioni. - Potenziare la creatività e la curiosità, alimentando lo spirito critico. - Condividere dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali predisposti dalla scuola e organizzare/archiviare dati in un ambiente digitale strutturato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ufficio digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con l'acquisto di nuovi computer e di tavole grafiche per gli uffici di segreteria si vuole implementare il processo di digitalizzazione del settore amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Costruire il sapere con il fare COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** COMPETENZE E CONTENUTI Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo dove le tecnologie siano uno strumento per costruire il sapere con il fare, in cui si sviluppi il pensiero critico e dove tutti siano inclusi. Sarà un ambiente motivante e interdisciplinare, dove docenti e studenti si metteranno in gioco, si scambieranno conoscenze e linguaggi, dove il virtuale dialogherà con il reale. Le strumentazioni

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	tecnologiche saranno dunque un supporto alle normali attività d'insegnamento, utilizzabili sia in classe sia a casa per lo studio individuale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Digitale per tutti ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO L'azione di formazione, effettuata dell'animatore digitale, sarà rivolta a tutti i docenti dell'Istituto e riguarderà l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica. Nello specifico saranno svolte attività di formazione dei docenti con un piano di lavoro che prevede alcune ore di attività laboratoriali distinte per ordine di scuola, in cui l'animatore digitale lavorerà con il docente della classe e gli alunni; a queste seguiranno incontri di supporto in cui verranno affrontate problematiche insorte o consolidate procedure.

Approfondimento

1. Attività effettuate con i fondi PNRR:

- Potenziamento dei laboratori digitali (es. robotica, stampa 3D).

- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili (es. aule aumentate, laboratori mobili).

- Digitalizzazione dei servizi amministrativi.

- Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti sull'uso pedagogico delle tecnologie e sull'innovazione didattica (es. metodologie come Flipped Classroom, Digital Storytelling).

2. Aggiornamento del Curricolo Digitale di Istituto secondo il framework europeo DigComp 2.0 (e le sue evoluzioni successive, in particolare il DigComp 2.2), un processo fondamentale per integrare le competenze digitali in modo trasversale e sistematico in tutte le discipline e i livelli di istruzione.

3. Introduzione e diffusione del pensiero computazionale e del coding (es. attraverso iniziative come Programma il Futuro e l'Ora del Codice) sin dalla scuola dell'infanzia.

4. Promozione e produzione di Risorse Educative Aperte (OER) e contenuti didattici digitali da parte dei docenti e delle scuole.

5. Nomina dell'Animatore Digitale in ogni istituto per coordinare le iniziative di innovazione e istituzione del Team per l'Innovazione Digitale a supporto dell'Animatore Digitale.

6. Potenziamento della rete anche nelle scuole dell'infanzia.

7. aggiornamento dell'e-Policy di istituto.

8. Documenti informativi per le famiglie sulla privacy e l'uso degli strumenti digitali scolastici da parte degli alunni.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" - SIAA804019
SCUOLA INFANZIA "MAGO BURLETTO" - SIAA80402A
SCUOLA INFANZIA PETROIO - SIAA80403B
SCUOLA INFANZIA TREQUANDA - SIAA80404C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella convinzione che la valutazione non è solo un atto conclusivo, ma ha bisogno di essere svolta in itinere ed è imprescindibilmente legata all'osservazione, i criteri adottati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività programmate nella Scuola dell'Infanzia, sono da ricercarsi essenzialmente nella: osservazione, sia essa di tipo occasionale che sistematico riflessione sui comportamenti del bambino, data anche dal confronto delle proprie osservazioni con le osservazioni della collega di sezione scelta di strumenti valutativi predisposti dagli insegnanti stessi, a seconda del tipo di attività che si vuol valutare (verbale, grafica, plastica, motoria, ...) analisi dei prodotti stessi (verbali, grafici, plastici, motoria, ...) realizzati dai bambini spontaneamente o a seguito di sollecitazioni. Trattandosi di bambini dai tre ai sei anni si ritiene opportuno valutare attraverso attività incentrate "sul fare e sull'agire". E comunque la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività programmate, viene elaborata in comune dalle insegnanti che insieme lavorano all'esperienza; questo per garantire il superamento della soggettività interpretativa. Per la compilazione dei profili quadrimestrali elaborati prima su piattaforma on line e poi inseriti nel registro di sezione, le insegnanti terranno conto di indicatori standard come: frequenza, adattamento alle regole e organizzazione dell'ambiente scolastico, gestione dei rapporti interpersonali, gestione della propria persona, partecipazione alle attività proposte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Situazione di partenza del bambino. - Interesse, partecipazione e impegno. - Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità. - Livello di padronanza delle competenze. - Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Quotidianamente la Scuola dell'Infanzia considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità che ogni bimbo dimostra di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi osservati e presi in considerazione si basano su: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."G. PARINI" - SIIC80400C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella convinzione che la valutazione non è solo un atto conclusivo, ma ha bisogno di essere svolta in itinere ed è imprescindibilmente legata all’osservazione, i criteri adottati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività programmate nella Scuola dell’Infanzia, sono da ricercarsi essenzialmente nella: osservazione, sia essa di tipo occasionale che sistematico riflessione sui comportamenti del bambino, data anche dal confronto delle proprie osservazioni con le

osservazioni della collega di sezione scelta di strumenti valutativi predisposti dagli insegnanti stessi, a seconda del tipo di attività che si vuol valutare (verbale, grafica, plastica, motoria, ...) analisi dei prodotti stessi (verbali, grafici, plastici, motoria, ...) realizzati dai bambini spontaneamente o a seguito di sollecitazioni. Trattandosi di bambini dai tre ai sei anni si ritiene opportuno valutare attraverso attività incentrate “sul fare e sull’agire”. E comunque la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività programmate, viene elaborata in comune dalle insegnanti che insieme lavorano all'esperienza; questo per garantire il superamento della soggettività interpretativa. Per la compilazione dei profili quadrimestrali elaborati prima su piattaforma on line e poi inseriti nel registro di sezione, le insegnanti terranno conto di indicatori standard come: frequenza, adattamento alle regole e organizzazione dell’ambiente scolastico, gestione dei rapporti interpersonali, gestione della propria persona, partecipazione alle attività proposte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Situazione di partenza del bambino. - Interesse, partecipazione e impegno. - Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità. - Livello di padronanza delle competenze. - Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Quotidianamente la Scuola dell'Infanzia considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità che ogni bimbo dimostra di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi osservati e presi in considerazione si basano su: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: - Situazione di partenza dell'alunno - Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati - Partecipazione, interesse, attenzione e concentrazione - Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e nell'uso delle tecniche - Continuità nell'acquisizione delle competenze (miglioramento continuo) - Risorse mobilitate per portare a termine un compito o nell'individuazione e nell'uso di procedimenti logici - Tipologia della situazione (nota – non nota) - Acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina -Livello di padronanza delle competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento che esplicita i criteri di valutazione per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria e Secondaria Primo Grado.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ci atteniamo alla normativa vigente che viene ribadita da circolari annuali. Per la secondaria di I grado è stato redatto un "fascicolo valutazione alunni" approvato dal Collegio dei docenti in data 30/11/2023 e valevole a partire dall'a.s. 2023/2024.

Allegato:

Allegato-8-FASCICOLO_VALUTAZIONE_ALUNNI_15.05.2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ci atteniamo alla normativa vigente che viene ribadita da circolari annuali, è stato redatto un "fascicolo valutazione alunni" approvato dal Collegio dei docenti in data 30/11/2023 e valevole a partire dall'a. s. 2023/2024 (paragrafi 2 e 3 del Fascicolo Valutazione Alunni).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA G. PARINI - SIMM80401D
SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA - SIMM80402E

Criteri di valutazione comuni

Alla scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Il Collegio docenti ha elaborato gli indicatori relativi alle discipline e al comportamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Situazione di partenza dell'alunno. - Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno. - Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina. - Livello di padronanza delle competenze. - Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Criteri di valutazione del comportamento

La normativa sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria è stata riformata dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, che hanno introdotto il voto numerico in decimi per la scuola secondaria di I grado, legandola alla non ammissione alla classe successiva in caso di voto inferiore a 6. Valutazione complessiva: Riguarda l'impegno, la responsabilità e il rispetto delle regole durante tutto l'anno scolastico. Il voto è deliberato dal consiglio di classe ed è pertanto collegiale; quello finale tiene conto di tutto l'anno scolastico e di eventuali sanzioni disciplinari. La valutazione è complessiva e riguarda l'impegno, la responsabilità e il rispetto delle regole mostrati dall'alunno/a.

Allegato:

Griglia comportamento Secondaria 2025-26.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, per l’ammissione alla classe successiva, valuterà : • i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale • l’impegno, l’interesse e la partecipazione • il grado di autonomia e il metodo di lavoro acquisito • le conoscenze, le abilità ed eventuali competenze acquisite • la correttezza nel comportamento e il senso di responsabilità dimostrati. Il Consiglio di classe deciderà la NON ammissione alla classe successiva quando: • non siano avvenuti significativi progressi nell’acquisizione dei contenuti disciplinari e nello sviluppo delle conoscenze e delle abilità • l’alunno/a non abbia dimostrato impegno, interesse e partecipazione • l’autonomia e il metodo di lavoro non siano stati acquisiti • il comportamento non sia stato corretto.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L’AMMISSIONE AGLI ESAMI E MOTIVAZIONI Il Consiglio di Classe, per l’ammissione agli esami, valuterà : • il curriculum scolastico • i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale • l’impegno, l'interesse e la partecipazione mostrati • le competenze acquisite • il grado di maturità raggiunto e lo sviluppo della personalità evidenziato. Il Consiglio di classe deciderà la NON ammissione all’esame quando non siano ritenuti sufficienti: • i progressi compiuti dall’alunno

nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, • lo sviluppo delle competenze • il grado di maturità raggiunto.

Certificazione delle Competenze

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti peraffrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Con tali finalità la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato. Il documento, predisposto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal consiglio di classe per la scuola Secondaria di Primo Grado sarà consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria Primo Grado vengono adottati due specifici modelli nazionali che tengono conto dei criteri indicati nell'art. 9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017, dove si stabilisce come la certificazione delle competenze deve essere redatta e su quali principi. Escludendo la presenza di un livello negativo, si definiscono 4 livelli di competenza. - Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI - SIEE80402G

SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS - SIEE80403L

Criteri di valutazione comuni

Gli obiettivi elaborati dalle commissioni tengono conto del curricolo verticale di istituto e rispondono alle modifiche introdotte dall'O.M. 4 dicembre 2020 n. 172. Essa ha ribadito la valenza formativa ed educativa della valutazione alla scuola primaria, per accompagnare i processi di apprendimento di ogni alunno e fungere da stimolo al miglioramento continuo. Oltre alla valutazione di obiettivi disciplinari effettuata su quattro livelli, essa è completata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI FINITO 24-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è interdisciplinare e coinvolge tutto il team docenti. Per ogni classe vengono definiti gli obiettivi disciplinari, valutati singolarmente secondo i quattro livelli stabiliti dal Ministero: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si esprime attraverso il giudizio del team docente e scaturisce da osservazione e confronto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa vigente stabilisce che gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti, ma il Team Docenti può deliberare la non ammissione in casi eccezionali e comprovati, con motivazione specifica e decisione all'unanimità, quando le lacune sono talmente gravi da non permettere un proficuo proseguimento del percorso, quando sono fallite anche strategie di intervento personalizzato attivate nel corso dell'anno scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
- Progetti legati al benessere e alla salute. - Progetti di logopedia, musicoterapia e psicomotricita'. - Predisposizione di un orto in cassetta a scuola (scuola primaria) e attivita' di outdoor education. - Elaborazione di progetti di Coding a partire dalla scuola dell'infanzia. - Aggiornamento periodico dei documenti relativi agli alunni con BES. - Condivisione di buone pratiche attraverso incontri periodici tra insegnanti di sostegno. - Redazione e/o aggiornamento di protocolli di accoglienza. - Attività di Italiano L2 con insegnanti del potenziamento.
Punti di debolezza:
-Mancanza di un aggiornamento costante e obbligatorio per i docenti di sostegno senza abilitazione. - Carenza di docenti di sostegno abilitati e titolari, con conseguente assegnazione di personale privo del titolo di specializzazione. - Difficoltà per alcuni docenti curricolari di applicare autonomamente una didattica personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro il 30 ottobre deve essere effettuato il primo incontro periodico per la definizione degli obiettivi prioritari di sviluppo indicati nel Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno/a, che vanno inseriti nel Piano Educativo Inclusivo. Viene elaborato ogni anno dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica e dopo l'incontro sopra detto; comunque, entro e non oltre il 15 dicembre. Entro il mese di febbraio dovrà essere svolto l'incontro per la verifica intermedia. Dal 15 aprile al 10 giugno ha luogo l'incontro per la verifica finale e aggiornamento o rinnovo del P.D.F. (per passaggio d'ordine di scuola).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. dell'alunno con disabilità deve essere compilato dal consiglio di classe. Partecipano alla definizione del PEI: - operatori socio-sanitari - famiglia - scuola (personale docente e non docente) - operatori socio educativi - Funzione Strumentale incaricata o D.S. Partecipano all'incontro per la verifica intermedia (GLHO Tecnico): - famiglia - scuola (personale docente) - Funzione strumentale incaricata o D.S. Partecipano all'incontro per la verifica finale e aggiornamento o rinnovo del P.D.F. (per passaggio d'ordine di scuola): - operatori socio- sanitari - famiglia - scuola (personale docente e non docente) - operatori socio educativi - Funzione strumentale incaricata o D.S. Ogni incontro è registrato con le firme di presenza nella pagina finale del documento PEI. Ove necessario, viene corredato da un verbale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale per monitorare l'efficacia dell'azione didattica, valutata sia in

relazione ai risultati ottenuti attraverso i percorsi di acquisizione e/o potenziamento disciplinare, sia alle abilità sociali ed allo sviluppo della personalità. Si tiene conto della capacità dell'alunno di autovalutare ciò che sa fare e ciò che non sa fare, di affrontare il nuovo, di cercare l'aiuto necessario che gli rende possibile, anche nella vita familiare ed extrascolastica, una buona ed autonoma gestione delle risorse proprie ed esterne. E' basilare verificare anche se le abilità acquisite dall'alunno sono state significative per lui, migliorando in modo reale la sua competenza quotidiana ed elevando la reale qualità della sua vita attraverso il loro costante utilizzo negli ecosistemi di vita e di relazione in cui l'alunno si trova. Una buona sinergia tra scuola e famiglia garantisce il soggetto formativo del soggetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Redazione del PEI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Compilazione PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistenti alla persona	Assistenti alla persona dove previsti

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il percorso di apprendimento sarà impostato sulla base di osservazioni sistematiche e monitorato facendo ricorso a prove oggettive effettuate con il gruppo classe e soggettive di accertamento, per valutare le conoscenze e le abilità acquisite ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle varie aree: test e questionari, elaborati scritti e grafici, manipolazione e costruzione di semplici oggetti. Periodicamente, inoltre, saranno effettuate osservazioni sul comportamento o sulle modalità relazionali in modo da valutare correttamente il conseguimento degli obiettivi nelle aree: cognitiva, affettivo - relazionale e dell'autonomia. La valutazione sarà flessibile e terrà conto del ritmo di apprendimento individuale, dei livelli di partenza, dei percorsi proposti e degli interventi effettuati in considerazione delle potenzialità del soggetto.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo. Il Piano Nazionale per l'Inclusione ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;

- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;

- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

In allegato il PAI di Istituto.

Allegato:

PAI_INIZIALE_2025-26.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico suddivisa in quadrimestri, assicurando lo svolgimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di attività didattica. Il calendario annuale è diffuso tra le famiglie grazie al sito scolastico e al registro elettronico.

Organizzazione

ORGANIGRAMMA (è possibile consultare l'organigramma di ogni anno scolastico con i nominativi dei docenti incaricati sul sito scolastico, sezione scuola- organizzazione)

Dirigente Scolastico

Primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Fiduciari di plesso (8, uno per plesso scolastico) - Funzioni Strumentali al PTOF - Referente per l'orientamento e la continuità

Coordinatori di classe per la scuola secondaria di I grado (12, nominati ad inizio a. s.)

Docenti (assegnati alle classi/sezioni ad inizio a. s.)

FUNZIONIGRAMMA

Il DIRIGENTE SCOLASTICO rappresenta legalmente la scuola, gestisce le risorse finanziarie e strumentali, dirige, coordina e valorizza le risorse umane interne alla scuola, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Presiede i Collegi Docenti, il Comitato di Valutazione, i Consigli di Classe, i Consigli d'Interclasse e Intersezione.

Il PRIMO COLLABORATORE (VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO) e il SECONDO COLLABORATORE sostituiscono il Dirigente scolastico in sua assenza e/o si sostituiscono a vicenda, collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative dialogando e cooperando con i fiduciari dei plessi e con tutto lo staff. Forniscono indicazioni e direttive, in accordo con il Dirigente, alle scuole dell'Istituto in relazione a: organizzazione del lavoro, orari scolastici, organizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Il FIDUCIARIO DI PLESSO rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso per quanto attiene alla vigilanza del rispetto delle regole da parte del personale docente, non docente, genitori e di tutti coloro che entrano nella scuola; tiene rapporti con le persone che entrano nel plesso ed è autorizzato a prendere decisioni in situazioni di emergenza; provvede alla sostituzione dei docenti assenti; cura la diffusione dell'informazione, facendo firmare la presa visione di comunicazioni cartacee o informando di notizie/circolari/comunicazioni pubblicate sul sito tra il personale del plesso; tiene un contatto costante con il D. S. e con i suoi collaboratori.

Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF sono rappresentate da docenti incaricati che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola e collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività. Sono docenti di riferimento per aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola. La loro attività è volta ad ottenere, di fatto, una ricaduta sull'intero istituto, in termini di credibilità, di affidabilità e quindi, di qualità della scuola stessa. Ogni anno, in base alle disponibilità finanziarie, il Collegio dei Docenti definisce le aree di intervento che vengono considerate strategiche per la scuola e associa ad ogni area una Funzione Strumentale: il docente che assume l'incarico di Funzione Strumentale coordina, gestisce e sviluppa tutte le attività e i progetti connessi con l'area di sua competenza. Il ruolo di F.S., senza che vi sia la costituzione di graduatorie di nessun tipo, viene affidato a quei docenti che abbiano presentato domanda, avendo i requisiti necessari, per l'accesso alle funzioni preliminarmente individuate in sede di Collegio Docenti.

I REFERENTI per l'orientamento e la continuità coordinano e gestiscono le attività che facilitano il passaggio tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), supportando gli alunni anche nella scelta formativa futura e collaborando con docenti, famiglie ed enti esterni, attraverso incontri, progetti ed attività specifiche per diffondere le proposte del territorio e garantire un percorso educativo coerente e consapevole ad ogni alunno.

Il ruolo dell'ANIMATORE DIGITALE si svolge in sinergia con quello del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale e del più recente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per incentivare l'innovazione tecnologica e l'utilizzo del digitale nelle azioni didattiche previste nel PTOF, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna sia organizzando laboratori formativi (non dovrà necessariamente essere un formatore) sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop, progetti e attività strutturate, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e/o ad altri attori del territorio, per la

realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con le attività dell'assistente tecnico. Inoltre l'animatore digitale si occupa di co-gestire il sito web scolastico e coadiuva i docenti affinché il Registro Elettronico sia utilizzato al meglio. Predispone a tale scopo tutorial e materiale informativo per docenti e genitori.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Altri UFFICI sono necessari all'organizzazione ed all'operatività dell'Istituzione scolastica: Ufficio protocollo, Ufficio acquisti, Ufficio per la Didattica e Ufficio per il personale.

I Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono i seguenti:

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login

Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login

Modulistica da sito scolastico https://ictorrita.edu.it/

RETI, CONVENZIONI E PROTOCOLLI DI INTESA ATTIVATI

La Scuola, oltre a far parte della rete di scuole dell'Ambito Territoriale 025, nel ruolo di partner, svolge attività didattiche all'interno della RETE di SCUOLE GREEN sensibilizzando gli alunni, attraverso l'educazione e la pratica, a comportamenti virtuosi ecocompatibili ed ecosostenibili; fa parte della RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - TOSCANA, partecipando ad attività formative per i docenti e alle attività didattiche proposte per garantire il benessere a scuola.

Sono inoltre attive convenzioni con le Università delle città più vicine anche al fine di ospitare gli

studenti universitari nei loro percorsi di tirocinio.

Annualmente vengono attivati protocolli di intesa con Enti e Associazioni del territorio e del terzo settore per accogliere in modo sistematico gli stimoli e le offerte che provengono dall'esterno ed ampliare così l'offerta formativa.

FORMAZIONE

Consapevoli del fatto che la FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE rappresenti un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso, propone annualmente tematiche ricorrenti quali:

- formazione per docenti neoassunti in ANNO DI FORMAZIONE E PROVA

- formazione e addestramento sulla SICUREZZA e PREVENZIONE come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

- formazione sul DIGITALE e la DIDATTICA INNOVATIVA

e consente di sviluppare altre iniziative formative e di aggiornamento tenendo conto che:

- Il Collegio docenti riconosce l'aggiornamento sia individuale che collegiale, come un aspetto qualificante della professione docente, funzionale all'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

- L'attività di formazione è correlata al rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al piano di miglioramento (PDM);

- L'attività formativa è programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati;

- E' importante favorire aggiornamento e formazione di libera iniziativa dei docenti da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le proprie competenze.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Primo collaboratore (cosiddetto vicario) sostituisce il Dirigente scolastico in sua assenza e/o impedimento collabora con il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative dialogando e cooperando con i fiduciari dei plessi e con tutto lo staff; fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente, alle scuole dell'Istituto, in relazione a: organizzazione del lavoro, orari scolastici, organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extra scolastico tiene rapporti con le famiglie svolge la funzione di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti	1
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF, sono rappresentate da docenti incaricati che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola e collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività. Sono docenti di riferimento per aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola. La loro attività è volta ad ottenere, di fatto, una ricaduta sull'intero istituto, in termini di credibilità, di	3

affidabilità e, quindi, di qualità della scuola stessa. Ogni anno, in base alle disponibilità finanziarie, il Collegio dei Docenti definisce le aree di intervento che vengono considerate strategiche per la scuola e associa ad ogni area una Funzione Strumentale: il docente che assume l'incarico di Funzione Strumentale coordina, gestisce e sviluppa tutte le attività e i progetti connessi con l'area di sua competenza. Il ruolo di F.S., senza che vi sia la costituzione di graduatorie di nessun tipo, viene affidato a quei docenti che abbiano presentato domanda, avendo i requisiti necessari, per l'accesso alle funzioni preliminarmente individuate in sede di Collegio Docenti. Per l'anno scolastico in corso le Funzioni Strumentali individuate sono le seguenti: AREA 1: GESTIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA/RAV/PDM Progetta e coordina le attività del PTOF Coordina la programmazione curricolare e ne produce la modulistica per i tre ordini di scuola Verifica sistematicamente la realizzazione del piano con incontri periodici con le altre Funzioni Strumentali e la Dirigente Scolastica Cura la produzione di un mini PTOF da consegnare alle famiglie prima dell'iscrizione Mantiene rapporti con il collegio docenti da cui recepisce istanze e al quale relaziona sullo stato/svolgimento delle attività del piano. Cura l'autovalutazione di istituto. AREA 2:DIVERSABILITA' Raccorda gli insegnanti per l'individuazione di percorsi di sostegno, integrazione e recupero per gli alunni diversamente abili Informa e supporta gli insegnanti dei vari ordini di scuola per quanto riguarda la modulistica. Organizza e gestisce i

	Gruppi di Lavoro per l'inclusione e l'integrazione. Promuove, consolida e sviluppa rapporti e contatti costanti con i genitori degli alunni in difficoltà Tiene rapporti con l'UST di Siena e con l'USR Toscana. Tiene rapporti con associazioni/enti/organizzazioni che si occupano della diversabiità. AREA 3: Alunnu con BES - Funzione BenESsere Promuove, consolida e sviluppa rapporti e contatti costanti con i genitori di alunni con certificazione DSA Tiene rapporti con l'UST di Siena e con enti/associazioni/organizzazioni che si occupano di alunni con BES / Fornisce supporto ai docenti per la compilazione de PDP degli alunni con DSA ai sensi della Legge 170/2010 e sulla base della circolare ministeriale Prot. Num. 4099/A/4 del 6/10/2004 Raccorda gli insegnanti per l'individuazione degli alunni con BES.	
Responsabile di plesso	• Rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso per quanto attiene alla vigilanza del rispetto delle regole da parte del personale docente, non docente, genitori e di tutti coloro che entrano nella scuola; • intrattiene rapporti con le persone che entrano nel plesso ed è autorizzato a prendere decisioni in situazioni di emergenza; • provvede alla sostituzione dei docenti assenti; • cura la diffusione dell'informazione, facendo firmare la presa visione di comunicazioni cartacee o informando di notizie/circolari/comunicazioni pubblicate sul sito tra il personale del plesso; • tiene contatti con e ritira la posta nell'ufficio di segreteria; • tiene un contatto costante con la Dirigente Scolastica e con il primo e secondo collaboratore DS.	8

Animatore digitale	Il ruolo dell'animatore digitale è strategico, in sinergia con quello del dirigente scolastico e del direttore amministrativo, nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore) sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Inoltre l'animatore digitale si occupa anche di	1

	cogestire il sito web scolastico e coadiuva i docenti affinché il Registro elettronico sia utilizzato al meglio. Predispone tutorial e materiale informativo per docenti e genitori soprattutto ai fini della DAD.	
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale nell'implementazione dell'insegnamento delle discipline STEM; è formato da docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.	6
Secondo collaboratore della DS	Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico: • in assenza del primo collaboratore, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; • collabora con il Dirigente scolastico e con lo staff dirigenziale, soprattutto nella stesura dei documenti scolastici fondamentali (PTOF, RAV, PdM...); • fornisce indicazioni di tipo organizzativo (copertura classi durante i viaggi di istruzione, visite guidate, per prove INVALSI...); • tiene rapporti con le famiglie.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare nelle classi per una parte dell'orario; attività di potenziamento/recupero in piccoli gruppi; azione di supporto per alunni con BES ed in particolare attività di prima alfabetizzazione per alunni NAI; sostituzione per brevi periodi di colleghi assenti. Impiegato in attività di:	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento disciplinare nelle classi; attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi anche a classi aperte; azioni di supporto per alunni con BES, corsi di prima e seconda alfabetizzazione di Italiano L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO INFORMATICO ENTRATA E USCITA SPEDIZIONE e SMISTAMENTO POSTA E CIRCOLARI INSERIMENTO ATTI ASSEMBLEE e SCIOPERI DEL PERSONALE • Circolari interne al personale • Controllo partecipanti e comunicazioni alle famiglie e ai comuni INVIO CARTACEO ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE IMPEGNI DOCENTI ALTRE SCUOLE PERSONALE ATA: • Movimenti e sostituzioni su indicazioni del D.S.G.A. GRADUATORIE PROVINCIALI E DI ISTITUTO • Inserimento dati nel SIDI • Aggiornamento graduatorie • Convocazioni supplenti tramite "Vivavoce", contatti con le altre scuole della provincia in merito. ASSENZE del PERSONALE DOCENTE e ATA (sia su SIDI che su SISSI); L. 626/94 e D.M.81/08: • rapporti con RSPP • rapporti con i Comuni STATISTICA ANNUALE L.104/92.

Ufficio acquisti	CUD UNIEMENS INDIVIDUALE F 24 Predisposizione atti per liquidazione compensi accessori Ore eccedenti FIS-IS-FS PEZ Scuole a Forte Processo Immigratorio BILANCIO: Emissione dei mandati di pagamento su SIDI relative fatture di pagamento e liquidazione compensi su progetti finanziati con fondi extra MIUR Emissione reversali di incasso Supporto adempimenti vari, in particolare quelli connessi al Conto Consuntivo, preventivo e quanto altro. Controllo documentazione su mandati e reversali Archiviazione mandati e reversali PCC - richiesta CIG – Registrazione Fatture Elettroniche su SIDI ACQUISTI • Preventivi, prospetti comparativi, conferimento d'ordine (compreso quello dei registri) • Verbali di consegna e di collaudo e relativa registrazione nell'inventario FACILE CONSUMO • Materiale facile consumo: registrazione INVENTARIO: • carico e scarico dei beni inventariali • verbali di collaudo PROGETTI: • Predisposizione di tutti gli atti e gli allegati relativi ad un progetto : ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI PERSONALE ATA - controllo fogli firma e conteggio ore di straordinario.
Ufficio per la didattica	ALUNNI: Pratiche di carattere generale Anagrafe, inserimento e aggiornamento dati nel computer, passaggio a.s. Iscrizioni, scelta della religione, attività alternativa, ecc... Trasferimenti , nulla-osta, foglio notizie, richiesta e invio documentazione Rilascio certificazioni, Comunicazioni con docenti e famiglie; convocazioni Statistiche alunni Elenchi Handicap • Attività sportive (Giochi della gioventù,...): predisposizione elenchi, cartellini, rapporti con il CONI, ecc... • diplomi, certificati sostitutivi, schede e attestazioni • manifestazioni varie • esoneri ed. fisica • Rapporti con il Comune: uscite con i scuolabus Comunicazioni ed atti di carattere generale agli alunni Inserimento dati SIDI – NUVOLA - PGO: Predisposizione stampati, registri, comunicazioni, rilevazione scrutini, esami, ecc... ASSICURAZIONE ALUNNI LIBRI DI TESTO : Predisposizione elenchi, invio case editrici e associazioni, cedole librarie, ecc... ELEZIONI: Annuali, triennali, R.S.U. per la parte che esula dalle

	competenze della Commissione Elettorale Trasmissione dati all'ARAN Convocazione Consigli di classe, interclasse e intersezione ORGANICO ALUNNI E HANDICAP USR TOSCANA: rilevazioni varie su H e DSA, rilevazioni integrative, ecc ANAGRAFE DEGLI ALUNNI L.53/03, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE e VIAGGI DI ISTRUZIONE; Predisposizione di tutti gli atti e gli allegati relativi al progetto visite di istruzione: Circolari di riferimento preventivi, prospetti comparativi, conferimento d'ordine comunicazioni varie (prenotazioni, richieste quote, ecc) OSSERVATORIO NAZIONALE – INVALSI – ISTAT: rilevazioni e inserimento dati alunni RAPPORTI con l' Ufficio Scuola del comune : CONVOCAZIONE C.d.D. / CI.
Ufficio per il personale A.T.D.	COMUNICAZIONI SCIOPERI ALLA D.P.S.V. per via telematica COMUNICAZIONI ASSENZE PER MALATTIA ALLA DPT per via telematica STATISTICHE MENSILI ASSENZE DEL PERSONALE SU SIDI SUPPLENZE: • Contratti SISSI e SIDI • Predisposizione atti e sviluppo TFR personale T.D. al 30/06 • comunicazioni al Centro per l'Impiego PERSONALE DI RUOLO: • Assunzioni in servizio • Documentazione di rito • Fondo Espero • Domande di mobilità • Dichiarazione dei servizi • Informativa domande di riscatto, pensione, buonuscita, carriera • Ricostruzione di carriera • Inquadramenti economici e contrattuali DECRETI ASSENZE ORGANICO personale docente REVISIONE MODULISTICA. Certificati di servizio del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico ictorrita.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE GIURIDICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Tutoraggio studenti universitari
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Tutor aziendale

Approfondimento:

convenzioni attive cn le seguenti Università:

Università di Siena

Università di Perugia

Università di Firenze

Università per stranieri di Siena (UNISTRASI)

Università telematica Niccolò Cusano

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON COMUNE DI TORRITA DI SIENA E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (Misericordia e Pubblica Assistenza)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività in orario extrascolastico per il recupero degli apprendimenti e delle competenze di base per alunni della scuola secondaria di I grado con particolari situazioni di disagio/difficoltà scolastiche.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Corso mirato alla conoscenza delle procedure di somministrazione di farmaci indispensabili ee/o salvavita in orario scolastico ad alunni in caso di bisogno.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti delle classi interessate
Modalità di lavoro	• Lezione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla ASL e richiesta dalla scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla ASL e richiesta dalla scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla salute

Formazione tenuta da medici relativa ai percorsi di educazione alla salute scelti dai docenti: Stretching... che favola!; Crescere con il sorriso; Un miglio al giorno intorno alla scuola... etc

Tematica dell'attività di	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Ente esterno

Titolo attività di formazione: PEACE 2

Incontri on-line che riguardano tematiche relative alla parità di genere e al contrasto degli stereotipi.

Tematica dell'attività di formazione	Contrasto agli stereotipi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta per le scuole della provincia di Siena

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta per le scuole della provincia di Siena

Titolo attività di formazione: Formazione squadra antincendio e primo soccorso

Attività on-line e in presenza per la costituzione delle squadre antincendio e primo soccorso nei vari plessi.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni in presenza e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Elisa e Generazioni Connesse

Attività di formazione online. Entrambe le piattaforme prevedono percorsi di e-learning rivolti ai docenti per promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali ed individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• E-learning

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita e indispensabili

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	USL 7 Toscana sudest
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL 7 Toscana sudest

Titolo attività di formazione: Formazione squadra antincendio e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Centro Servizi Qualità e Ambiente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Servizi Qualità e Ambiente

Titolo attività di formazione: Passweb, TFS e TFR

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Docendo Academy

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Titolo attività di formazione: “Supporto amministrativo alle scuole – Nuova Passweb e non solo”

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Attività formativa proposta dall'Ufficio d'Ambito Territoriale di Siena
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa proposta dall'Ufficio d'Ambito Territoriale di Siena

Titolo attività di formazione: L'affidamento diretto negli atti negoziali delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alle visite guidate e viaggi d'istruzione"

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione organizzata dall'ente di formazione Athena Disconf

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione organizzata dall'ente di formazione Athena Disconf